



022

**BILANCIO CONSOLIDATO
INTERMEDIO AL 30 GIUGNO**

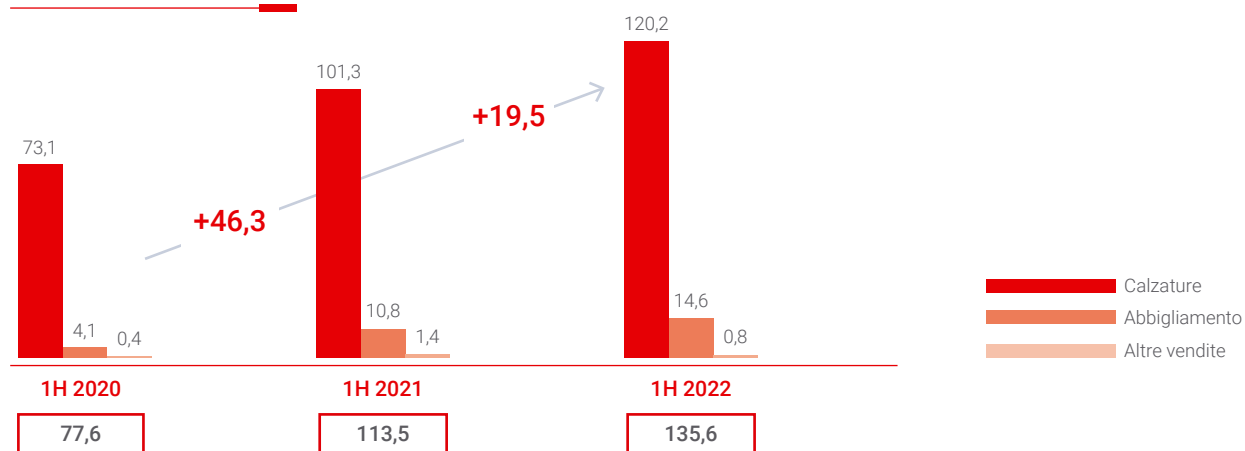




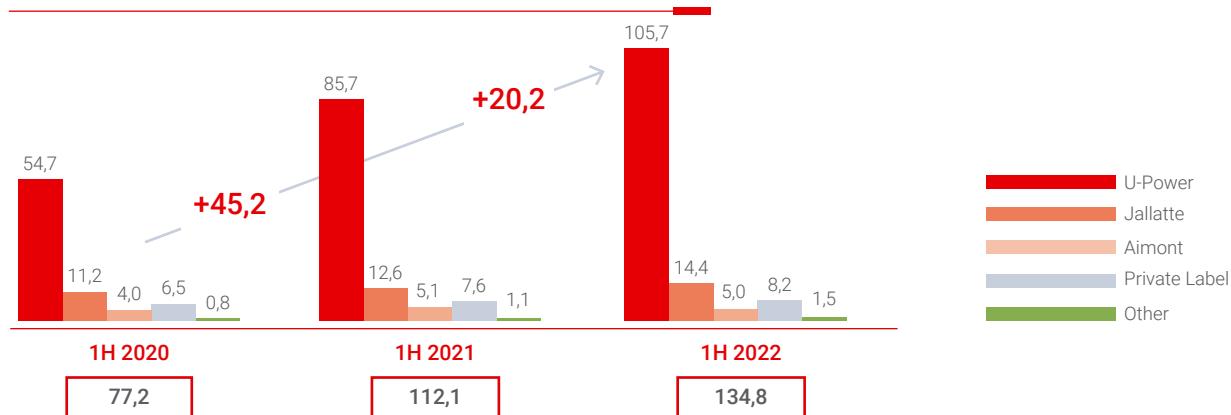
**BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2022**

HIGHLIGHTS

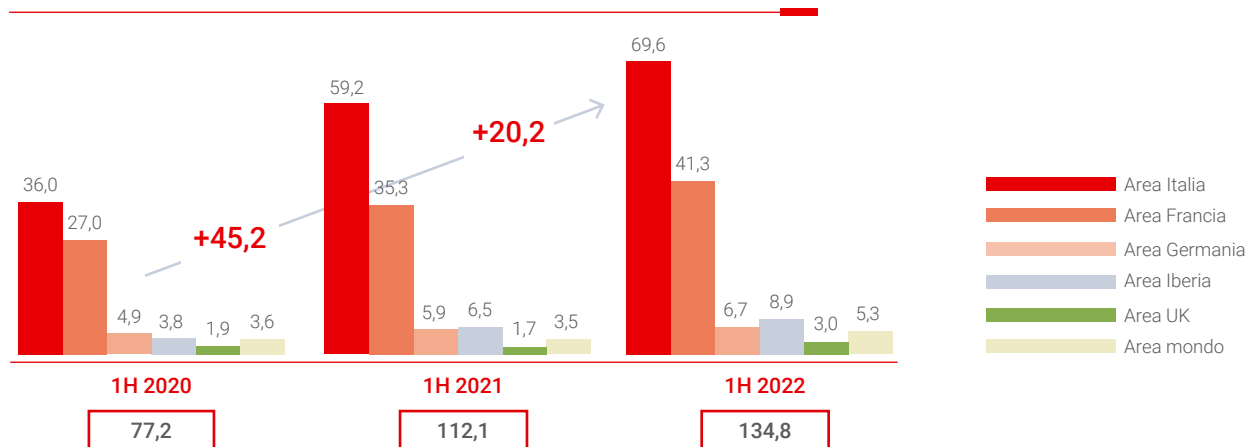
RICAVI TOTALI (milioni di €)



RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI PER BRAND (milioni di €)



RICAVI CONTRATTI CON CLIENTI PER AREA GEOGRAFICA (milioni di €)



HIGHLIGHTS

EBITDA

38,2 MLN€

+27,3% VS 1H 2021

UTILE NETTO

23,1 MLN€

+26,6% VS 1H 2021

EBIT

34,2 MLN€

+27,5% VS 1H 2021

POSIZIONE FINANZIARIA
NETTA

18,1 MLN€

19 MLN€ nel FY 2021

FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ
OPERATIVE

18,8 MLN€

18 MLN€ nel 1H 2021

LETTERA DEL PRESIDENTE



FRANCO UZZENI
PRESIDENTE



Nel primo semestre 2022 il Gruppo U-Power è cresciuto ulteriormente su tutti gli indicatori economici e patrimoniali.

Spettabile Azionista,

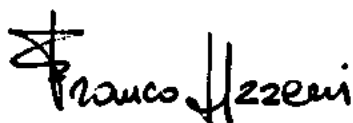
Il primo semestre 2022 ha evidenziato a livello macro economico i primi segnali di ripresa, pur in un contesto caratterizzato dallo scoppio della guerra in Ucraina, dall'aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche e dei condizionamenti alle attività economiche che ne derivano, senza dimenticare il perdurare delle preoccupazioni circa l'andamento dell'emergenza sanitaria.

In questo scenario il Gruppo U Power è cresciuto ulteriormente su tutti gli indicatori economici e patrimoniali. Il fatturato ha segnato un +20% attestandosi a circa 135 milioni di Euro, il nostro margine operativo è stato pari a circa 38 milioni di Euro con un'incidenza sul fatturato del 28,3% (26,7% nel primo semestre 2021), mentre l'utile netto si è attestato ad oltre 23 milioni di Euro in crescita di oltre il 26% rispetto allo stesso periodo del 2021. La generazione di cassa operativa è stata pari a 18,8 milioni di Euro, riducendo ulteriormente la nostra esposizione finanziaria ora pari a 7,5 milioni di Euro (18 milioni di Euro alla fine del 2021).

Le presentiamo il Bilancio consolidato abbreviato intermedio chiuso al 30/06/2022 costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2022 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi e non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale; per tale motivo è necessario leggere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti la redazione del predetto bilancio; nel presente documento, vengono fornite le notizie riguardanti la situazione reddituale, patrimoniale, finanziaria e gestionale di U-Power Group. La presente relazione è redatta con valori espressi in migliaia di Euro.



> 135 MLN €

+20% VS 1H 2021

FATTURATO

38 MLN €

MARGINE OPERATIVO

23 MLN €

+26% VS 1H 2021

UTILE DELL'ESERCIZIO

INDICE

Relazione sulla gestione	9
Valori e Purpose	10
La società	11
Modello di business	12
La storia del gruppo	14
La strategia	16
La sostenibilità	16
Le condizioni di contesto e lo sviluppo dell'attività	17
Fatti di particolare rilievo	18
Andamento della gestione	18
Situazione economica	20
Indicatori Alternativi di Performance economica	21
Situazione patrimoniale e finanziaria	24
Indicatori Alternativi di Performance patrimoniale e finanziaria	27
Informazioni ex art 2428 C.C.	34
Attività di Ricerca e Sviluppo	34
Rapporti con imprese controllanti e parti correlate	34
Informativa sull'ambiente e sul personale	35
Principali fattori di rischio a cui è esposta la società	35
Evoluzione prevedibile della gestione	37
Altre informazioni	37

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022	39	16. Disponibilità liquide e depositi a breve	60
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia al 30 giugno 2022	40	17. Patrimonio netto	60
Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) del periodo intermedio al 30 giugno 2022	42	18. TFR ed altri fondi relativi al personale	62
Prospetto consolidato intermedio delle altre componenti di conto economico complessivo al 30 giugno 2022	43	19. Fondi per rischi ed oneri	62
Prospetto delle variazioni intermedie di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2021 ed al 30 giugno 2022	44	20. Passività finanziarie	63
Rendiconto finanziario consolidato intermedio al 30 giugno 2022	45	20.1. Debiti verso banche ed obbligazioni	64
		20.2. Debiti per diritti d'uso	64
		20.3. Strumenti finanziari derivati	65
		21. Debiti commerciali	65
		22. Debiti per imposte	65
		23. Altre passività correnti	66
		24. Ricavi da contratti con i clienti	66
		25. Altri ricavi e proventi	68
Note al bilancio consolidato intermedio	47	26. Acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	68
1. Informazioni societarie	48	27. Costi del personale	69
2. Principi di redazione e cambiamenti nei principi contabili del Gruppo	49	28. Costi per servizi	70
2.1. Principi di redazione	49	29. Altri costi ed oneri	71
2.2. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo	49	30. Ammortamenti	71
3. Assunzioni e stime contabili significative	49	31. Svalutazioni	71
4. Stagionalità dell'attività	50	32. Proventi finanziari	72
5. Valutazione del fair value	51	33. Oneri finanziari	72
6. Attività immateriali	52	34. Altri proventi/oneri finanziari netti	72
7. Immobili impianti e macchinari	53	35. Imposte sul reddito	73
8. Diritti d'uso	54	36. Informazioni riguardanti i rischi finanziari cui il gruppo è esposto	73
9. Attività per imposte anticipate e imposte differite passive	56	37. Informativa sulle parti correlate	78
10. Attività finanziarie non correnti	57	38. Informativa di settore	78
11. Rimanenze	57	39. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	78
12. Crediti commerciali	58		
13. Crediti verso parti correlate	59		
14. Crediti per imposte	59		
15. Altre attività correnti	59	Relazione della società di revisione al 30 giugno 2022	79





**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE**

VALORI E PURPOSE



U-POWER GROUP S.P.A. è un'azienda sempre in evoluzione, un'azienda proiettata alla reinvenzione e allo sviluppo continuo, pur rimanendo sempre fedele a sé stessa.

Ci piace pensare che ogni giorno possa essere l'inizio di qualcosa di meraviglioso. Una nuova sfida, una nuova opportunità, una situazione imprevista che ci mette alla prova e ci consente di mostrare tutto il nostro valore.

Siamo convinti che pensare positivo non sia un'illusione, ma un modo concreto per affrontare la vita col sorriso, sicuri di se stessi e forti delle proprie capacità.

Ecco quindi spiegata la nostra filosofia di vita: don't worry, be happy!

RICERCARE L'ECCELLENZA

Cerchiamo sempre di fare meglio, come individui e come azienda. Non ci stanchiamo mai di imparare e di ridefinire le regole.



FARE LEVA SULLA CREATIVITÀ

Siamo unici e non convenzionali. Diamo spazio al nostro genio interiore.



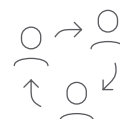
CREDERE NEL DOMANI

Guardiamo alle sfide sempre orientati al futuro, continuando a cercare soluzioni sostenibili dove non sono ancora state trovate.



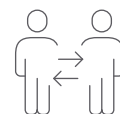
COINVOLGERE LE PERSONE

Portare empatia, costruire fiducia per creare relazioni di lungo periodo.



VIVERE LE DIVERSITÀ

Siamo sempre aperti ad accogliere voci differenti. Viviamo di molteplicità e dialoghiamo con tutte le generazioni.



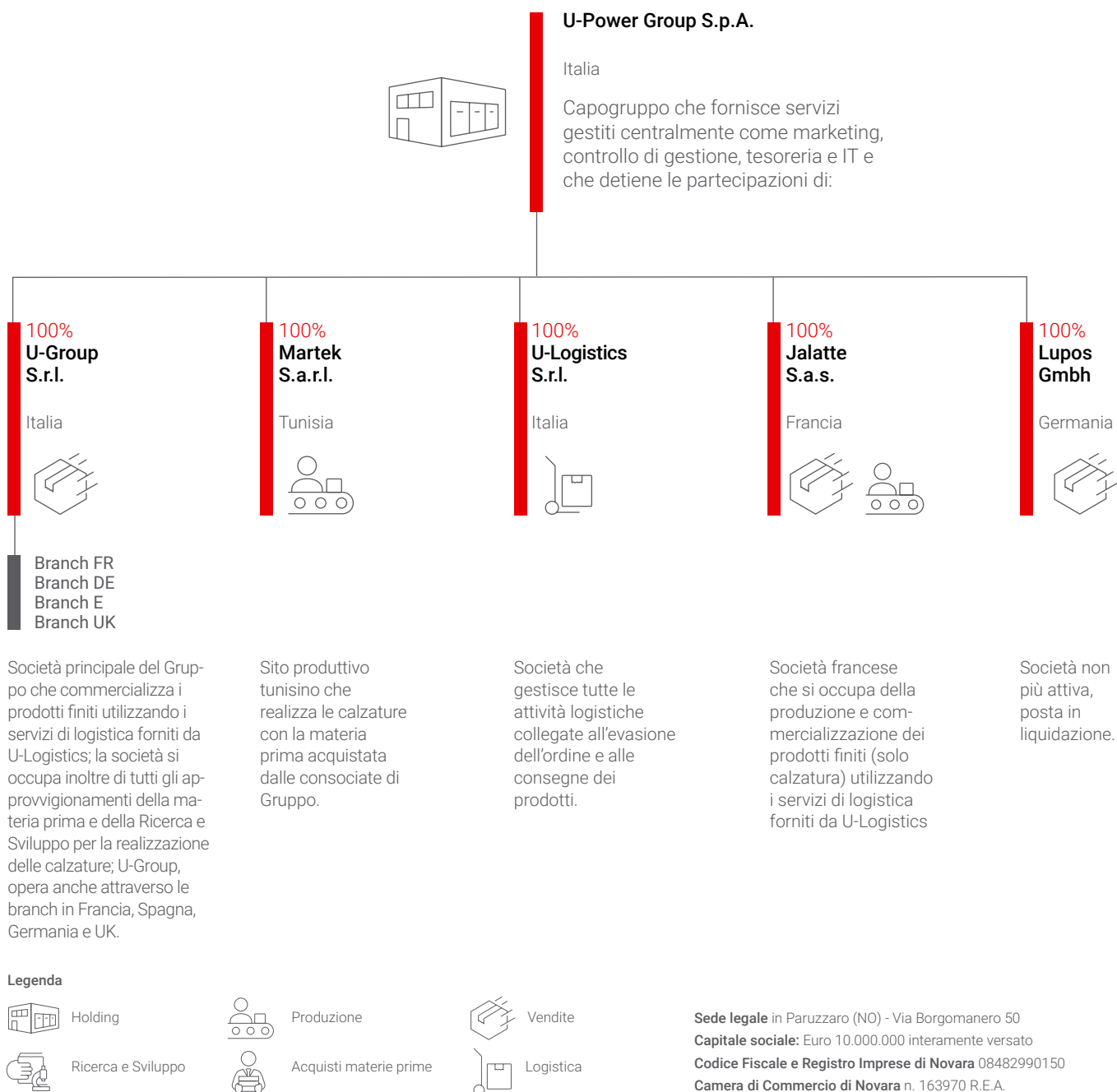
PERSEGUIRE IL SUCCESSO SOSTENIBILE

Ricerchiamo l'eccellenza con la responsabilità di preservare l'ambiente e le risorse per le generazioni future.



LA SOCIETÀ

La struttura del Gruppo al 30.06.2022 è di seguito rappresentata:



MODELLO DI BUSINESS

La gestione integrata dell'intera catena del valore, dalla R&S alla produzione e alla commercializzazione, garantisce la flessibilità e la rapidità di risposta alle esigenze del mercato.

Il Gruppo è attivo nella ricerca e sviluppo, produzione e commercializzazione di una vasta gamma di calzature antinfortunistiche, destinata alla protezione e alla sicurezza individuale negli ambienti di lavoro di operatori appartenenti prevalentemente, ma non solo, a diversi settori dell'industria, dell'agricoltura e del commercio altamente regolamentati in termini di norme di sicurezza (come industria chimica, edilizia, delle costruzioni in generale, dei servizi), nonché della commercializzazione di abbigliamento da lavoro.

Nelle Calzature Antinfortunistiche - fatta eccezione per la produzione delle Calzature Antinfortunistiche Basiche, che rappresenta una piccola parte del totale dei ricavi e che viene commissionata dal Gruppo a terzi produttori localizzati esclusivamente in Cina - il Gruppo controlla l'intera catena di valore, secondo un modello di business ad integrazione verticale, con una forza lavoro di più di 5.500 dipendenti.

Le attività di R&S sono condotte, a livello globale, presso i due centri di R&S del Gruppo localizzati in Italia (Trani e Pazzano).

Le attività di R&S sono orientate alla costante ricerca e individuazione di materie prime, materiali e componenti di produzione e/o tecniche di produzione in grado di migliorare e efficientare gli standard qualitativi e tecnologici dei prodotti.

Lo sviluppo dei prodotti include più fasi tra cui: l'ideazione e design dei modelli, la prototipazione, la creazione dei modelli, le attività di controllo e di testing di conformità alle normative di riferimento del prodotto, sino all'approvazione finale del nuovo modello.

La capacità di innovare e sviluppare prodotti sicuri e tecnologicamente all'avanguardia rappresenta infatti il punto di forza della strategia di U-Power, che gestisce poi direttamente la produzione negli stabilimenti in Tunisia e Francia. Per le calzature di fascia più bassa e per l'abbigliamento da lavoro, la decisione aziendale è di ricorrere a produttori asiatici direttamente selezionati, coordinati e periodicamente verificati.

L'impianto di produzione principale è un impianto all'avanguardia di 100.000 mq in Tunisia con una forza lavoro locale di circa 5.400 dipendenti dove il Gruppo produce prodotti di fascia medio/alta (88% delle paia prodotte). Il gruppo ha anche una struttura commerciale e produttiva in Francia (~ 6% della produzione). Per prodotti basici la produzione è esternalizzata a produttori asiatici selezionati (~ 6% sul totale prodotto).

Nell'Abbigliamento Tecnico, invece, il Gruppo si occupa delle attività di R&S, industrializzazione e commercializzazione dei capi d'Abbigliamento Tecnico, affidando a terzi produttori localizzati in Paesi dell'APAC, la loro produzione.

Il Gruppo commercializza i prodotti a marchio proprio e, in misura minore, i prodotti a marchio di terzi ("Private Label"), attraverso vendite Business to Business ("B2B").

I clienti del Gruppo sono rappresentati da (i) operatori della grande distribuzione organizzata ("Distributori") e (ii) piccoli e medi rivenditori, come ferramenta e negozianti di articoli da lavoro ("Rivenditori"), attraverso i quali i prodotti sono venduti agli utilizzatori finali (come artigiani, piccoli imprenditori, lavoratori di imprese medio-grandi e grandi dimensioni), operanti principalmente nel mercato Europeo.

Le vendite avvengono principalmente per il tramite di agenti di vendita che si relazionano con migliaia di Rivenditori e Distributori.

I Brand di proprietà del gruppo sono principalmente i seguenti:



Tali marchi coprono quasi tutte le fasce di prodotto, dal TOP di gamma ai prodotti basic, ma non i low-cost in quanto non ritenuti redditizi.

Alta qualità, costante innovazione tecnologica e di design dei prodotti, forte distintività e riconoscibilità dei propri marchi e modelli, tempestività e qualità del servizio al cliente, ivi incluso un sistema di distribuzione capillare nei mercati in cui opera, sono caratteristiche che si ritiene rappresentino alcune delle chiavi dell'espansione Europea del Gruppo.

Gilet Climb Rm – Polo Gap Bc – Pantalone Pit BC



LA STORIA DEL GRUPPO

*Una lunga storia
di successo*



Il focus sulle calzature di sicurezza

- Almar deposita il marchio Aimont, specializzato in scarpe antinfortunistiche. È in questi anni che la produzione viene trasferita in Tunisia e si registra un significativo aumento di paia prodotte all'anno. Il prodotto è ora differenziato per caratteristiche, prezzo e area geografica.

1988
2000

1950
1987

2000
2005

Almar, i primi anni

- Pier Franco Uzzeni rileva l'azienda fondata nel 1950 dal padre a Soriso (NO), Italia: Almar. La produzione si concentra sulle scarpe antinfortunistiche, ma parallelamente vengono prodotte anche scarpe sportive, di marchi come Puma e Adidas.



Il consolidamento

- Pier Franco Uzzeni vende le quote di maggioranza di Almar al fondo di investimento CVC. Almar si consolida, così, con i principali concorrenti europei Jallatte e Lupos per creare il Gruppo JAL. Uzzeni diventa CEO del Gruppo.

Creazione di U-Group

Gruppo U-Invest



- Nel 2005, Pier Franco Uzzeni lascia il Gruppo JAL e fonda U-Power con l'obiettivo di produrre e distribuire scarpe antinfortunistiche con il proprio marchio, conquistando fin da subito una posizione di leadership nel mercato europeo.

La nuova era tecnologica

Sono gli anni di maggior crescita del Gruppo:

- U-Power lancia le nuove rivoluzionarie linee con tecnologia Infinergy® di BASF.
- I dati finanziari del Gruppo registrano una crescita per tutti i marchi.
- Crescono in modo esponenziale anche le vendite di abbigliamento.
- Nel 2021, il fatturato è in ulteriore crescita a circa 230 milioni di euro.
- Nel 2021 il fatturato si attesta a 230 milioni e nei primi 6 mesi del 2022 è in ulteriore crescita di circa il 20% rispetto al 1H 2021.

2006
2013

2017
2022

2013
2017

Acquisizione e rilancio di JAL Group



- Nel 2013, U-Power leader del settore, acquisisce i principali asset e marchi di JAL Group, che includono Jallatte, Aimont e Lupos: viene così fondato U-Power Group.
- Il 2017 è l'anno in cui i dati finanziari del Gruppo registrano una crescita sostenuta soprattutto grazie all'introduzione della linea Red Lion e si cominciano a vedere i primi risultati della ripresa dei marchi acquisiti.

LA STRATEGIA

Le direzioni strategiche del Gruppo per continuare la crescita del business includono:

- Consolidamento della posizione di leadership nei mercati chiave.
- Sviluppo nei mercati ad alto potenziale di crescita (Germania, UK ed altre aree Europee).
- Espansione dei prodotti in Nicchie di mercati complementari.

Si ritengono tali obiettivi raggiungibili grazie a prodotti dai contenuti sempre innovativi ed anche attraverso strategie di marketing e comunicazione volte a sviluppare la consapevolezza del marchio e rafforzare la fedeltà dei clienti.

LA SOSTENIBILITÀ

Per U-Power, il valore di un'azienda è determinato anche dal modo in cui viene condotto il proprio business, dal contributo dato alla società nel suo complesso e dal rispetto degli impegni assunti.

L'Azienda crede, infatti, che la qualità dei propri prodotti sia qualcosa che debba andare oltre gli aspetti tecnici: un prodotto di qualità deve essere un prodotto realizzato in modo responsabile e rispettoso dei diritti umani e dei lavoratori, dell'ambiente. La sempre maggiore integrazione tra decisioni di natura economica e la valutazione dei relativi impatti sociali e ambientali sono alla base della capacità di U-POWER di creare valore di lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Nel corso del 2020 la Società ha iniziato un percorso che ha portato alla redazione di un Bilancio di Sostenibilità redatto conformità con i GRI standards.

FCS - FATTORI CRITICI DEL SUCCESSO DI U-POWER GROUP

Gli elementi chiave della strategia U-Power alla base del suo successo competitivo possono essere sintetizzati come segue:

- Catena del valore integrata con piattaforma logistica flessibile.
- Riconoscibilità del marchio.
- Percezione del valore da parte del consumatore nei confronti del prodotto acquistato, rispetto all'origine di produzione/provenienza del prodotto stesso.
- Contenuto tecnologico e di *design* della calzatura antinfortunistica in relazione a differenti "occasioni d'uso", differenziato in relazione ai mercati/paesi di destinazione.
- Qualità del servizio nei confronti del cliente/distributore: capacità di garantire tempi ridottissimi di consegna/evacuazione dell'ordine e di "*refill*" dell'assortimento dei clienti (in termini di ampiezza e profondità di gamma).
- Portafoglio ben diversificato di marchi complementari con un'ampia gamma di prodotti.
- Portafoglio clienti altamente diversificato.

LE CONDIZIONI DI CONTESTO E LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il mercato di riferimento del Gruppo è quello dei dispositivi di protezione individuale (DPI) ed in particolare nei segmenti delle calzature di sicurezza e dell'abbigliamento da lavoro.

In passato, la crescita è stata in gran parte guidata dall'introduzione di standard di sicurezza sul lavoro omogenei in tutta Europa e dal rispetto di rigide normative che impongono l'uso di scarpe di sicurezza nell'ambiente di lavoro.

La domanda di scarpe antinfortunistiche è attesa in crescita per effetto di una maggior sensibilizzazione delle autorità competenti e dei preposti alla sicurezza nelle industrie, tra cui industria manifatturiera, farmaceutica, settore petrolifero e gas, edilizia, trasporti e chimica.

Inoltre, la crescita di una forza lavoro industriale e manifatturiera altamente qualificata e più specializzata in Europa, la tendenza fai-da-te per il lavoro manuale e gli artigiani/lavoratori autonomi spingono per maggiori investimenti in ricerca e sviluppo per calzature di sicurezza ad alte prestazioni, competitive nel prezzo, funzionali e alla moda, stimolando, a loro volta, un segmento più ampio di consumatori finali al di là dei datori di lavoro.

Analogamente a quanto osservato per le calzature antinfortunistiche, le più severe normative Europee sulla sicurezza sul lavoro, insieme all'innovazione nella vestibilità e nel comfort dell'utente, hanno contribuito alla domanda di prodotti per Abbigliamento Tecnico da Lavoro.

L'Europa rappresenta la principale area geografica in cui opera il Gruppo, dove nel 2022 ha realizzato circa il 96% dei ricavi.

Grazie a prodotti dai contenuti sempre innovativi ed anche attraverso strategie di marketing e comunicazione volte a sviluppare la consapevolezza del marchio e rafforzare la fedeltà dei clienti, il Gruppo ritiene di poter consolidare la posizione di leadership nei mercati chiave, rafforzare la propria posizione in aree geografiche caratterizzate da significativo livello di domanda ma attualmente poco presidiate così come consolidare l'ingresso avviato nei mercati adiacenti (i.e. abbigliamento).

Va sottolineato che il Gruppo pone costante attenzione alla riduzione dell'impatto climatico, come testimoniato dal lancio della nuova linea di calzature "Red-Industry-Green", la collezione di scarpe da lavoro certificate carbon-neutral.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Dalla data di chiusura dell'esercizio fiscale 2021 alla data della presente relazione sulla Gestione il business e l'andamento gestionale del Gruppo non hanno subito impatti significativi, parimenti non sono state intaccate le strategie e le tendenze future precedentemente definite.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il primo semestre del 2022 è stato caratterizzato dalla guerra in Ucraina, che sta colpendo l'economia dell'Unione europea: i prezzi dell'energia hanno subito una nuova impennata, e vi è stato un aumento dei costi di molte materie prime portando l'inflazione a livelli record. Nonostante ciò, il business del Gruppo non ne ha risentito, in quanto erano ininfluenti le esportazioni verso i paesi coinvolti nella guerra e le strategie messe in atto hanno consentito il recupero degli eventuali aumenti dei prezzi dei materiali.

Anche per quanto riguarda il Covid-19, grazie alle crescenti campagne di vaccinazione, si è assistito ad una progressiva riduzione degli effetti negativi indotti dalla pandemia senza per questo giungere ad un totale superamento della stessa. Si è pertanto assistito, anche nei primi sei mesi del 2022, ad una crescita di fatturato, di marginalità, di diversificazione geografica e distribuzione capillare sul territorio del Gruppo U-Power.

L'importo dei ricavi da contratti con i clienti al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 134.8 milioni di cui circa Euro 14.6 milioni relativi all'abbigliamento da lavoro (circa 11% dei ricavi totali di gruppo).

In particolare, al 30 giugno 2022 le vendite del Gruppo hanno registrato un incremento rispetto allo stesso periodo del 2021 pari al 20.2% (con una crescita delle vendite di Calzature Antinfortunistiche pari al 18.6% e dell'Abbigliamento Tecnico pari al 35.6%).

La divisione dell'Abbigliamento Tecnico rappresenta sempre più un importante mercato strategico di crescita per il Gruppo a conferma della complementarietà sinergica del progetto rispetto alla distribuzione strutturale delle calzature di sicurezza a marchio U-Power.

Nel primo semestre 2022 il Gruppo ha generato un risultato in netto miglioramento rispetto alle già ottime performances realizzate nello stesso periodo del 2021 non solo a livello di fatturato complessivo, ma anche e soprattutto a livello di marginalità generata (EBITDA).

Il totale dei costi di produzione sono stati pari a Euro 97.4 milioni; il differenziale tra costi e ricavi operativi lordi (EBITDA) è stato quindi positivo per circa Euro 38.2 milioni pari al 28.3% sul totale del fatturato.

Nel primo semestre 2022 sono stati contabilizzati ammortamenti e svalutazioni di competenza per Euro 4 milioni; la voce relativa ai costi finanziari è ammontata a 0,3 milioni di Euro e si riferisce fondamentalmente ad interessi per debiti verso banche e factoring che hanno finanziato il normale corso del business.

Le imposte per il periodo sono state pari a circa Euro 10.6 milioni.

Il periodo si è chiuso con un utile netto di circa Euro 23.1 milioni.

Nel corso del periodo il gruppo ha confermato il proprio focus nel potenziamento strategico dei marchi di proprietà, e questo ha permesso di incrementare le vendite soprattutto dei prodotti di fascia medio alta e con una miglior marginalità.

Per poter ottenere tali risultati sono proseguite ed incrementate le campagne marketing già intraprese negli anni passati ed infatti anche per il primo semestre 2022 si è ricorso a forti investimenti pubblicitari in Italia e negli altri paesi Europei dove il Gruppo opera; è stato inoltre rinnovato il contratto di sponsorizzazione per il campionato di calcio di serie A con l'AC Monza sia per lo sponsor di maglia sia per il naming del nuovo stadio del AC Monza (U-Power Stadium); tutto questo al fine di ottenere sempre maggior notorietà del marchio U-Power. Complessivamente i costi di marketing ammontano a Euro 8 milioni pari al 5.9% dei ricavi da contratti con clienti (si ritiene che il budget pubblicitario previsto per il periodo sarà completamente sostenuto nel corso del 2022 e raggiungerà il 7% dei ricavi; se i costi di marketing fossero stati ripartiti in modo costante durante l'anno, sul primo semestre vi sarebbero ulteriori costi per circa euro 1,5 milioni).

I risultati più significativi sono stati ottenuti con la linea Red Lion, che utilizza, tra gli altri materiali, un inserto in Infinergy ad altissimo ritorno di energia, con tecnologie protette da brevetti internazionali depositati.

Le Calzature Antinfortunistiche, oltre a differenziarsi da quelle dei competitor per un design innovativo e all'avanguardia, si caratterizzano per l'alta qualità delle materie prime e dei componenti utilizzati. La qualità è garantita sia da processi e soluzioni progettuali sviluppati internamente dal Gruppo nei centri di R&S, che dall'utilizzo di materiali e sistemi tecnici di produzione altamente performanti, quali Infinergy di BASF, Boa Fit System e Goretex (quanto a Goretex, in forza di licenza), che garantiscono maggiore sicurezza, comfort e resistenza (grazie anche alle soles multi-densità certificate da brevetti internazionali applicate in calzature defaticanti). Nel corso del primo semestre 2022 è stata inoltre lanciata la linea RED LEVE: le calzature antinfortunistiche più leggere mai prodotte da U-Power.

Inoltre, l'utilizzo di materiali di alta qualità permette di mantenere elevato lo standard di sicurezza riducendo al contempo il peso dei prodotti e rendendo, quindi, le Calzature Antinfortunistiche più leggere e più in linea con le tendenze del mercato.

U-Power è divenuto uno dei marchi più venduti in Europa anche grazie alla continua crescita evidenziata nei principali mercati Europei: Spagna +36.3% circa rispetto al primo semestre 2021, Italia +17.7%, Francia 17% e Germania +14.9% sempre rispetto allo scorso esercizio.

Allo stesso modo gli altri marchi acquisiti dal gruppo a fine 2013, hanno ottenuto risultati importanti e pienamente soddisfacenti.

Jallatte è ritornata ad essere il marchio di riferimento assoluto per il mercato francese: le politiche commerciali integrate

ed i nuovi prodotti hanno permesso di migliorare significativamente la marginalità, oramai ampiamente positiva dopo i primi anni difficili.

Aimont si colloca perfettamente come complemento delle collezioni Jallatte e U-Power, e ne garantisce un completamento nell'offerta della gamma dei prodotti, in particolare sul mercato francese.

Il servizio è parte integrante nella creazione del valore del prodotto.

L'integrazione dei servizi di logistica nel Gruppo ha permesso un miglioramento nella qualità del servizio alla clientela, ed ha contribuito a garantire una miglior marginalità. Per essere sempre più performanti nella distribuzione dei prodotti e per poter far fronte alla crescita dei volumi prevista per i prossimi anni, il Gruppo ha dato corso ad un nuovo investimento di un impianto logistico all'avanguardia.

Si segnala che la controversia tributaria della controllata U-Group contro l'Agenzia delle Entrate relativa all'avviso di accertamento emesso per l'anno 2007 è stata definita ex art. 6 del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119. In seguito al perfezionamento della procedura di definizione della riferita lite, si sono estinte le correlate cause instaurate in relazione all'avviso di accertamento emesso per l'anno 2011, con cui l'Agenzia delle Entrate aveva disconosciuto l'utilizzo delle perdite fiscali rettificata con l'avviso di accertamento relativo al 2007.

Scarpe Kora Linea Red Over



SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

(importi in Euro migliaia)

Voce	1° semestre 2022	%	1° semestre 2021	%
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	134.785	100,0%	112.101	100,0%
+ Altri ricavi e proventi	790	0,6%	1.410	1,3%
- Consumi di materie prime	(44.226)	-32,8%	(38.546)	-34,4%
- Costi per servizi e utilizzo beni di terzi	(32.227)	-23,9%	(26.782)	-23,9%
VALORE AGGIUNTO	59.122	43,9%	48.183	43,0%
- Costo del personale	(19.992)	-14,8%	(17.134)	-15,3%
- Oneri diversi di gestione	(962)	-0,7%	(1.075)	-1,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	38.168	28,3%	29.974	26,7%
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.967)	-2,9%	(3.145)	-2,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	34.201	25,4%	26.829	23,9%
+ Proventi finanziari e rivalutazione attività finanziarie	123	0,1%	11	0,0%
+ Utili e (perdite) su cambi e su derivati	(340)	-0,3%	(51)	0,0%
- Oneri finanziari e svalutazione attività finanziarie	(302)	-0,2%	(425)	-0,4%
REDDITO ANTE IMPOSTE	33.682	25,0%	26.364	23,5%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.578)	-7,8%	(8.111)	-7,2%
REDDITO NETTO	23.104	17,1%	18.253	16,3%

Il totale dei ricavi si incrementa di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente raggiungendo i 134.8 milioni di Euro (112.1 milioni di Euro nel 1H 2021). Tale crescita, grazie anche ad un'attenta politica di contenimento dei costi, in particolare quelli fissi di struttura, determina un EBITDA pari ad Euro 38.2 milioni, vale a dire un incremento di circa il 27% rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato del 28.3%.

A fronte di un ammontare di ammortamenti e svalutazioni (4 milioni di Euro) in lieve crescita per effetto dei nuovi investi-

menti, anche l'EBIT ha un trend positivo rispetto allo scorso anno raggiungendo i 34.2 milioni di Euro con una crescita del 27.5% pari a Euro 7.3 milioni rispetto al 1H 2021.

Gli oneri finanziari rimangono sostanzialmente stabili, grazie al processo di ottimizzazione della struttura dell'indebitamento e alla riduzione dei tassi.

Il risultato ante imposte è di circa Euro 33.7 milioni.

Il tax rate del periodo risulta pari al 31,4%.

In tal modo l'utile netto raggiunge i 23.1 milioni di Euro con un incremento pari al 26.6% rispetto al 1H 2021.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE ECONOMICA

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato;

- (iv) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (v) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati in quanto il Gruppo ritiene che l'EBITDA, l'EBIT, il ROE e il ROI, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentono di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscono utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle performance aziendali.

Sono presentati di seguito gli Indicatori alternativi di performance economici del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

(importi in Euro migliaia)

	Note	30/06/2022	30/06/2021
EBIT	1	34.201	26.829
EBIT Margin	1	25,4%	23.9%
EBITDA	1	38.168	29.974
EBITDA Margin	1	28,3%	26.7%
ROE	2	24,1%	21%
ROI	3	33,1%	27%

NOTA 1 - EBIT, EBIT MARGIN, EBITDA, EBITDA MARGIN

L'EBIT è definito come la somma dell'utile netto dell'esercizio, più le imposte sul reddito, gli utili (perdite) su cambi, i proventi ed oneri finanziari, e i proventi (oneri) da attività di investimento.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i Ricavi da contratti con clienti.

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile netto dell'esercizio, più le imposte sul reddito, gli utili (perdite) su cambi, i proventi ed oneri finanziari, i proventi (oneri) da attività di investimento e gli ammortamenti e svalutazioni.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i Ricavi da contratti con clienti.

Di seguito si presenta la riconciliazione dell'utile dell'esercizio con l'EBITDA per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	% su totale Ricavi da contratti con clienti	30/06/2021	% su totale Ricavi da contratti con clienti	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Utile dell'esercizio	23.104	17,1%	18.253	16,3%	4.851	26,6%
+ imposte sul reddito	10.578	7,8%	8.111	7,2%	2.467	30,4%
+ Altri proventi e oneri	340	0,3%	51	0,0%	289	566,7%
+ Oneri finanziari	302	0,2%	425	0,4%	(123)	(28,9%)
- Proventi finanziari	(123)	(0,1%)	(11)	(0,0%)	(112)	1018,2%
EBIT	34.201		26.829		7.372	27,5%
EBIT margin		25,4%		23,9%		
+ Ammortamenti e svalutazioni	3.967	2,9%	3.145	2,8%	822	26,1%
EBITDA	38.168		29.974		8.194	27,3%
EBITDA margin		28,3%		26,7%		

L'EBITDA per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 38.168 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2021 per Euro 8.194 migliaia (+27.3%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBITDA passa dal 26,7% del 1H 2021 al 28,3% del 1H 2022.

L'incremento dell'EBITDA registrato nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alla crescita dei ricavi del Gruppo per effetto da un lato dell'ampliamento della gamma di prodotti offerta che, adattandosi in modo specifico alle diverse esigenze degli utilizzatori finali, ha consentito un ampliamento della base clienti, oltre che per effetto della valorizzazione e del rafforzamento strategico dei marchi di proprietà, ottenuti per il tramite degli investimenti in campagne pubblicitarie sia in Italia che negli altri paesi in cui il Gruppo opera e delle campagne di sponsorizzazione, oltre che ad una lieve riduzione dell'incidenza della struttura di costi fissi rispetto ai ricavi.

Scarpa Sven – Linea Red 360



NOTA 2 - ROE

Il ROE è dato dal rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto al termine dell'esercizio di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021.

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	30/06/2021
Utile netto	23.104	18.253
Patrimonio netto	95.878	86.527
ROE - Utile netto del periodo / Patrimonio netto	24%	21%

Il ROE passa dall' 21% del periodo chiuso al 30 giugno 2021 al 24% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, per l'effetto del miglioramento dell'utile dell'esercizio, rispetto al periodo precedente, al netto dei dividendi distribuiti.

NOTA 3 - ROI

Il ROI è dato dal rapporto tra l'EBIT, così come definito nella Nota 1, e il capitale investito netto al termine dell'esercizio di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	30/06/2021
EBIT	34.201	26.829
Capitale Investito Netto	103.409	100.815
ROI - Ebit / Capitale Investito Netto	33%	27%

Anche il ROI beneficia dei migliori risultati rispetto all'esercizio precedente e risulta essere pari al 33% con un incremento di 6 punti percentuali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro migliaia)

ATTIVO	30/06/2022	%	31/12/2021	%
CAPITALE CIRCOLANTE	192.708	76,6%	169.871	75,4%
Liquidità immediate	38.130	15,2%	29.420	13,1%
Disponibilità liquide	38.130	15,2%	29.420	13,1%
Liquidità differite	78.944	31,4%	78.682	34,9%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	78.944	31,4%	78.682	34,9%
Rimanenze	75.634	30,1%	61.769	27,4%
IMMOBILIZZAZIONI	58.852	23,4%	55.517	24,6%
Immobilizzazioni immateriali	2.698	1,1%	2.998	1,3%
Immobilizzazioni materiali	40.092	15,9%	34.853	15,5%
Diritti d'uso	3.905	1,6%	4.278	1,9%
Altre attività non correnti	1.566	0,6%	1.368	0,6%
Imposte anticipate	10.591	4,2%	12.020	5,3%
TOTALE ATTIVO	251.560	100,0%	225.388	100,0%

Le ottime performance del periodo hanno consentito una notevole crescita delle disponibilità liquide.

La voce "crediti nell'attivo circolante a breve termine" è principalmente composta da crediti commerciali (per Euro 67.6 milioni) oltre che da anticipi a fornitori per l'acquisto di abbigliamento dai produttori asiatici.

Il valore delle rimanenze, esposto al netto di un fondo obsolescenza del valore di Euro 75.6 milioni, è cresciuto rispetto alla fine dello scorso esercizio ed è strettamente correlato all'incremento delle vendite.

La voce "Immobilizzazioni immateriali" fa riferimento principalmente al valore dei marchi U-Power, Jallatte, Aimont ed

altri minori relativi ai prodotti commercializzati dal Gruppo nel settore delle calzature e dell'abbigliamento antinfortunistico.

Il valore dei marchi Aimont, Almar, Lupos ed altri minori, ivi compresi dei brevetti, complessivamente pari ad Euro 1.1 milioni corrisponde al valore di acquisto al netto degli ammortamenti già sostenuti.

Il valore riportato a bilancio dei marchi U-Power e Jallatte è rispettivamente pari ad Euro 0.5 milioni e 0.7 milioni al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Per quanto concerne i marchi, considerati dal management come attività a vita utile definita ed ammortizzati in 10 anni, non sono emersi nel corso dell'esercizio, sulla base dei piani futuri, indicatori di impairment od indicatori che porterebbero ad individuare una vita utile differente da quella attuale.

La posta "Immobilizzazioni materiali" è al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni ed è composta da:

- Terreni e fabbricati per Euro 17.4 milioni: è costituita principalmente da fabbricati siti in Tunisia, agli immobili adibiti a magazzino siti in Italia ed ai fabbricati di Jallatte.
- Impianti macchinari ed attrezzature per Euro 16.5 milioni, anch'essi dislocati per lo più negli stabilimenti produttivi tunisini;
- Altri beni per Euro 0.9 milioni.

Il valore espresso in bilancio, secondo il principio dell'IFRS16, concernente i diritti d'uso e leasing su immobili e macchinari/attrezzature è pari a Euro 3.9 milioni ed è al netto degli ammortamenti calcolati nell'esercizio.

(importi in Euro migliaia)

PASSIVO	30/06/2022	%	31/12/2021	%
PASSIVITÀ CORRENTI	134.979	53,7%	95.056	42,2%
Passività finanziarie correnti	31.649	12,6%	21.141	9,4%
Altri debiti a breve termine	103.330	41,1%	73.915	32,8%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	20.703	8,2%	34.038	15,1%
Debiti a m/l termine	14.012	5,6%	26.356	11,7%
Debiti per imposte non correnti	-	0,0%	1.211	0,5%
Fondi per rischi e oneri	5.731	2,3%	5.368	2,4%
TFR	960	0,4%	1.103	0,5%
PATRIMONIO NETTO	95.878	38,1%	96.294	42,7%
Patrimonio netto di gruppo	95.878	38,1%	96.294	42,7%
Capitale	10.000	4,0%	10.000	4,4%
Riserve	13.462	5,4%	12.982	5,8%
Utili (perdite) portati a nuovo	49.312	19,6%	38.199	16,9%
Utile (perdita) dell'esercizio	23.104	9,2%	35.113	15,6%
TOTALE PASSIVO	251.560	100,0%	225.388	100,0%

Le passività finanziarie correnti sono composte dalla parte esigibile entro un anno delle obbligazioni per Euro 17.4 milioni (Bond del valore di Euro 25 milioni a tasso variabile sottoscritto il 29 giugno 2020 e con scadenza 29 giugno 2023), prestiti bancari per Euro 13.3 milioni e da debiti verso società di leasing e per i diritti d'uso per Euro 0.9 milioni.

Relativamente ai finanziamenti presenti nelle passività consolidate, si segnala che sono principalmente composti da prestiti bancari a medio/lungo termine che ammontano a circa Euro 11.1 milioni e debiti sui diritti d'uso e leasing pari a Euro 2.9 milioni.

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo comprendono debiti commerciali per Euro 54.9 milioni, debiti verso la controllante pari a Euro 24.8 milioni (principalmente per

dividendi), debiti per imposte per Euro 13.3 milioni, altri debiti fiscali che ammontano a circa Euro 3.3 milioni e debiti verso dipendenti e istituti previdenziali per Euro 6.7 milioni.

La voce "fondi rischi ed oneri" è principalmente composta da un accantonamento per un rischio su contributi dipendenti e rischi fiscali della filiale tunisina per circa Euro 2.4 milioni, oltre che da un fondo pensione e indennità verso dipendenti della filiale francese per circa Euro 0.4 milioni e dall'indennità per risoluzione rapporto agenti per Euro 2.7 milioni della controllata U Group.

Il TFR si riferisce alle società italiane (la capogruppo U-Power Group, U Group e U-Logistics) e la sua valutazione ai fini IAS segue il metodo della proiezione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti con la stima dei benefici maturati dai dipendenti.

Nella tabella seguente viene riportata la variazione della Indebitamento Finanziario Netto:

(importi in Euro migliaia)

Indebitamento Finanziario Netto	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Passività finanziarie correnti	(31.649)	(21.141)	(10.508)
Debiti a m/l termine	(14.012)	(26.356)	12.344
Disponibilità liquide	38.130	29.420	8.710
	(7.531)	(18.077)	10.546

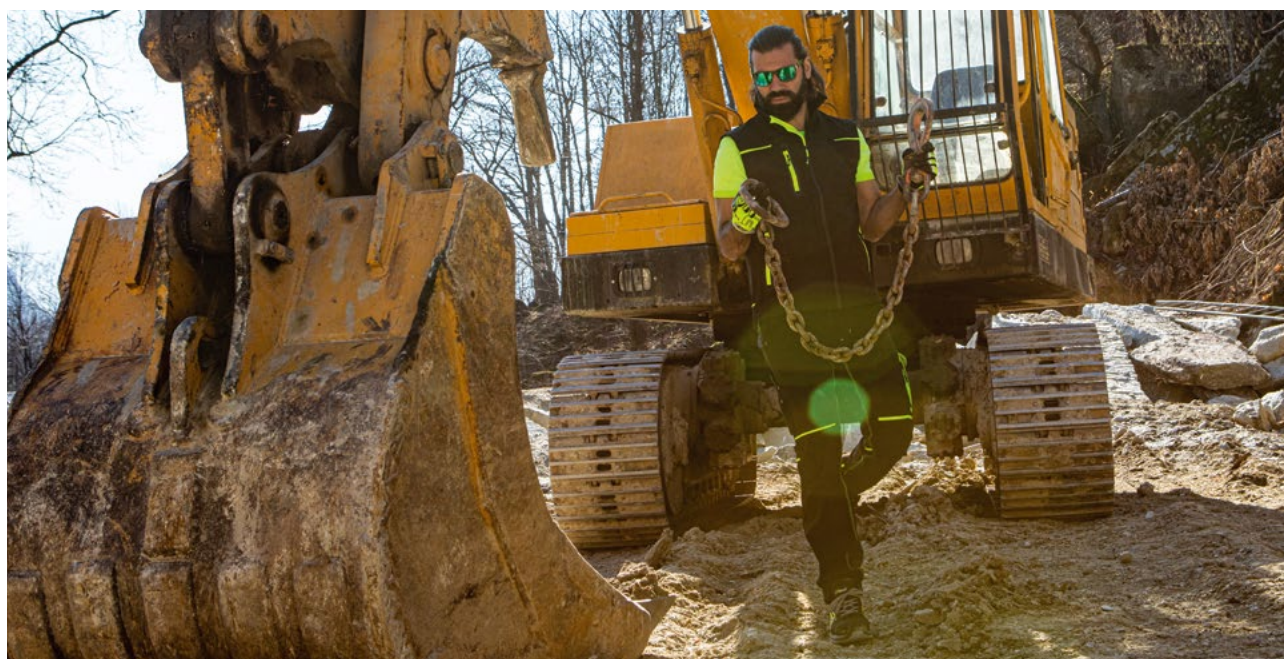
Gli ottimi risultati economici hanno generato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, che, come si può notare, è migliorata nel corso dell'esercizio di Euro 10.5 milioni.

Si riporta nella tabella seguente la riconciliazione tra patrimonio netto e utile di esercizio della Capogruppo e il Bilancio consolidato:

(importi in Euro migliaia)

	Patrimonio netto al 30 giugno 2022	Utile di esercizio 1H 2022
Come da situazione patrimoniale ed economica di U-Power Group s.p.a.	103.809	38.140
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	7.071	23.372
Rettifiche di consolidamento	(15.003)	1.230
Elisione dividendi	-	(39.638)
Come da bilancio consolidato	95.877	23.104

Gilet Universe Bc - T-Shirt Fluo Yf – Pantalone World Bc – Scarpe Sven Linea Red360



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni economiche del Gruppo tratte dal bilancio consolidato;
- (iv) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenibili dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (v) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati in quanto il Gruppo ritiene che:

- l'indebitamento finanziario netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;
- il capitale circolante netto, il capitale circolante operativo, il capitale immobilizzato ed il capitale investito netto consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance patrimoniali e finanziari per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 del Gruppo.

(importi in Euro migliaia)

	Note	30/06/2022	31/12/2021
Indice di disponibilità	1	(1,97)	(1,93)
Capitale circolante netto	2	76.058	67.566
Capitale netto di funzionamento	2	70.327	62.198
Capitale immobilizzato	2	58.852	55.517
Capitale investito netto	2	103.409	114.371
Rapporto - Capitale investito netto / Patrimonio netto	2	1,08	1,19
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA	3	0,20	0,31
Rapporto - Immobilizzazioni / Capitale Investito	4	46,7%	38,0%
Rapporto - Mezzi propri / Capitale investito	5	0,93	0,84
Rapporto - Oneri finanziari / EBITDA	6	0,01	0,01
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7	3,7	3,4
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	7	98	107
Indice di rotazione dei debiti commerciali	8	3,0	2,6
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	8	124	143
Indice di rotazione delle rimanenze	9	3,7	4,1
Giorni medi di permanenza in magazzino	9	99	90



NOTA 1 - INDICE DI DISPONIBILITÀ

L'indice di disponibilità è definito come il rapporto fra: (i) la somma di crediti commerciali, altre attività correnti e rimanenze, e (ii) i debiti a breve non finanziari, calcolati come la somma di debiti commerciali e altre passività correnti.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021.

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti commerciali (A)	67.580	67.339
Altre attività correnti (B)	11.361	11.331
Rimanenze (C)	75.634	61.769
Debiti commerciali (E)	(54.933)	(58.044)
Altre passività correnti (F)	(23.587)	(14.841)
Debiti a breve non finanziari (G) = (E) + (F)	(78.520)	(72.885)
Indice di disponibilità (H) = (A+B+C) / G	(1,97)	(1,93)

L'indice di disponibilità al 30 giugno 2022 risulta essere pari a 1,97 contro 1,93 al 31 dicembre 2021 presentando una sostanziale stabilità.

NOTA 2 - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, CAPITALE NETTO DI FUNZIONAMENTO, CAPITALE IMMOBILIZZATO, CAPITALE INVESTITO NETTO E RAPPORTO CAPITALE INVESTITO NETTO / PATRIMONIO NETTO

Il rapporto fra capitale investito netto e patrimonio netto, definito come indice di indebitamento o Leverage, è dato dal rapporto fra capitale investito netto e il patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo del Capitale circolante netto, del Capitale netto di Funzionamento, del Capitale Immobilizzato e del Capitale investito netto nei periodi considerati:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	31/12/2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto	76.058	67.566	8.492	12,6%
Fondi per rischi e oneri	(5.731)	(5.368)	(363)	6,8%
Capitale netto di funzionamento	70.327	62.198	8.129	13,1%
Attività immateriali	2.698	2.998	(300)	-10,0%
Immobili, impianti e macchinari	43.997	39.131	4.866	12,4%
Altre attività non correnti	1.566	1.368	198	14,5%
Imposte differite attive	10.591	12.020	(1.429)	-11,9%
Capitale immobilizzato	58.852	55.517	3.335	6,0%
Passività per benefici ai dipendenti	(960)	(1.103)	143	-13,0%
Debiti verso parti correlate	(24.810)	(1.030)	(23.780)	2308,7%
Debiti per imposte non correnti	-	(1.211)	1.211	
Capitale investito netto	103.409	114.371	(10.962)	-9,6%
FONTI			-	
Patrimonio netto	95.878	96.294	(416)	-0,4%
Indebitamento finanziario netto	7.531	18.077	(10.546)	-58,3%
Totale fonti	103.409	114.371	(10.962)	-9,6%

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo del Rapporto Capitale investito netto / Patrimonio netto:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	31/12/2021
Capitale investito netto (A)	103.409	114.371
Patrimonio netto (B)	95.878	96.294
Rapporto - Capitale investito netto / Patrimonio netto (C)=(A) / (B)	1,08	1,19

Il rapporto fra capitale investito netto e patrimonio netto risulta essere pari a 1,08 al 30 giugno 2022, contro il 1,19 al 31 dicembre 2021. Tale rapporto presenta un decremento pari a 0,11, dovuto ad un decremento del capitale investito netto per Euro 11 milioni, mentre il Patrimonio netto è rimasto stabile.

NOTA 3 - RAPPORTO INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / EBITDA

Il rapporto fra indebitamento finanziario netto ed EBITDA è dato dal rapporto tra (i) indebitamento finanziario netto, ed (ii) EBITDA.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	31/12/2021
Indebitamento finanziario netto (A)	7.531	18.077
EBITDA (B)	38.168	58.789
Rapporto - Indebitamento finanziario netto (A) / EBITDA (C)=(A) / (B)	0,20	0,31

Il rapporto fra indebitamento finanziario netto e EBITDA risulta essere pari a 0,20 al 30 giugno 2022 in miglioramento rispetto allo 0,31 al 31 dicembre 2021.

NOTA 4 - RAPPORTO IMMOBILIZZAZIONI / CAPITALE INVESTITO NETTO

Il rapporto fra immobilizzazioni e capitale Investito netto è dato dal rapporto tra (i) immobilizzazioni, definite come la somma di immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e avviamento e (ii) capitale investito netto.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni (A)	48.261	43.497
Capitale investito netto (B)	103.409	114.371
Immobilizzazioni / Capitale Investito netto (A / B)	46,7%	38,0%

Il rapporto fra immobilizzazioni e capitale investito netto risulta essere pari a 46,7% al 30 giugno 2022, contro il 38% al 31 dicembre 2021.

NOTA 5 - RAPPORTO MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO NETTO

Il rapporto fra mezzi propri e capitale investito, definito come indice di autonomia finanziaria, è dato dal rapporto tra (i) patrimonio netto e (ii) capitale investito e indica la capacità dell'impresa di autofinanziarsi senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2022	31/12/2021
Mezzi propri (A)	95.878	96.294
Capitale investito netto (B)	103.409	114.371
Mezzi propri / Capitale Investito netto (A / B)	0,93	0,84

Il rapporto fra mezzi propri e capitale investito netto risulta essere pari a 0,93 al 30 giugno 2022, contro 0,84 al 31 dicembre 2021. Tale rapporto presenta un incremento pari a 0,09, dovuto a (i) un lieve decremento nel patrimonio netto (in virtù degli utili conseguiti, al netto dei dividendi distribuiti), meno che proporzionale rispetto alla (ii) riduzione del capitale investito pari a Euro 11 milioni.

NOTA 6 - RAPPORTO ONERI FINANZIARI/EBITDA

Il rapporto fra oneri finanziari e EBITDA indica l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sull'EBITDA ed è dato dal rapporto tra (i) oneri finanziari, e (ii) EBITDA.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2022	31/12/2021
Oneri finanziari (A)	302	761
EBITDA (B)	38.168	58.789
Oneri finanziari / EBITDA (A / B)	0,01	0,01

Il rapporto fra indebitamento finanziario netto e EBITDA risulta essere stabile e pari a 0,01.

NOTA 7 - INDICE DI ROTAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI E GIORNI MEDI DI INCASSO

L'indice di rotazione dei crediti commerciali è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento. I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono calcolati come rapporto tra i crediti commerciali alla data di riferimento e i ricavi da contratti con i clienti relativi al periodo 30 giugno 2021 – 30 giugno 2022 moltiplicato per 365.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei crediti e l'evoluzione dei tempi medi di incasso al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2022	31/12/2021
Ricavi da contratti con i clienti (A)	252.751	230.067
Crediti commerciali (B)	67.580	67.339
Indice di rotazione dei crediti commerciali (A/B)	3,7	3,4
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (B/A)*365	98	107

Nota: la determinazione e la dinamica degli indici riportati in tabella risultano influenzate anche dalla componente dell'imposta sul valore aggiunto che, data la scala globale dei rapporti commerciali del Gruppo non trova omogenea applicazione in tutte le società controllate.

L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,7 al 30 giugno 2022, contro il 3,4 al 31 dicembre 2021.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono pari a 98 al 30 giugno 2022 e a 107 al 31 dicembre 2021.

Gli indici sopra riportati presentano rispettivamente un incremento di 0,3 e un decremento di 9 giorni, va però considerato che le scadenze di fine anno vengono posticipate al 10 gennaio e quindi i due dati non sono perfettamente omogenei.

NOTA 8 - INDICE DI ROTAZIONE DEI DEBITI COMMERCIALI E GIORNI MEDI DI PAGAMENTO

L'indice di rotazione dei debiti è calcolato come rapporto tra (i) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e costi per servizi e (ii) i debiti commerciali alla data di riferimento.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono calcolati come rapporto tra (i) i debiti commerciali alla data di riferimento e (ii) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e costi per servizi relativi al periodo 30 giugno 2021 – 30 giugno 2022, moltiplicato per 365.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2022	31/12/2021
Consumi di materie prime e materiali di consumo	96.997	88.151
Costi per servizi	65.312	59.867
subtotale (A)	162.309	148.018
Debiti commerciali (B)	54.933	58.044
Indice di rotazione dei debiti commerciali (A/B)	3,0	2,6
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (B/A)*365	124	143

Nota: la determinazione e la dinamica degli indici riportati in tabella risultano influenzate anche dalla componente dell'imposta sul valore aggiunto che, data la scala globale dei rapporti commerciali del Gruppo, non trova omogenea applicazione in tutte le società controllate.

L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 3,0 al 30 giugno 2022, contro il 2,6 al 31 dicembre 2021.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono pari a 124 al 30 giugno 2022 ed a 143 al 31 dicembre 2021, va però considerato che le scadenze di fine anno vengono posticipate al 10 gennaio e quindi i due dati non sono perfettamente omogenei.

NOTA 9 – INDICE DI ROTAZIONE DELLE RIMANENZE E GIORNI MEDI DI PERMANENZA IN MAGAZZINO

L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come rapporto tra i ricavi da contratti con i clienti relativi al periodo 30 giugno 2021 – 30 giugno 2022 e le rimanenze alla data di riferimento.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'indice di rotazione e dei giorni medi di rotazione delle rimanenze per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2022	31/12/2021
Ricavi da contratti con i clienti (A)	252.751	230.067
Rimanenze apertura (B1)	61.769	51.070
Rimanenze fine periodo (B2)	75.634	61.769
Rimanenze medie (B) = (B1+B2)/2	68.702	56.420
Indice di rotazione delle rimanenze (A/B)	3,7	4,1
Giorni medi di permanenza delle rimanenze (B/A) * 365	99	90

Nota: la determinazione e la dinamica degli indici riportati in tabella risultano influenzate anche dalla componente dell'imposta sul valore aggiunto che, data la scala globale dei rapporti commerciali del Gruppo, non trova omogenea applicazione in tutte le società controllate.

Giacca Jupiter Db – T-Shirt Fluo Of – Pantalone Atom DB



Tale indice è influenzato principalmente dall'incremento dei ricavi, e dall'aumento delle rimanenze. I giorni medi di rotazione risultano essere 90 al 31 dicembre 2021 e 99 al 30 giugno 2022.

L'indice di rotazione delle rimanenze passa da 4,1 al 31 dicembre 2021 a 3,7 al 30 giugno 2022.

Gli indici sopra riportati presentano rispettivamente un decremento di 0,4 e un incremento di 9 giorni, riconducibili prevalentemente all'incremento delle scorte.

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si analizzano in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In un contesto di mercato altamente concorrenziale il successo del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato attraverso il lancio di prodotti innovativi e con elevati standard qualitativi, che garantiscano, di conseguenza, sempre maggiori livelli di redditività.

Il Gruppo possiede due laboratori di ricerca e sviluppo in Italia: uno ubicato a Paruzzaro (NO) e l'altro a Trani (BT) che sviluppano modelli e collezioni nuove ogni anno.

Le attività di R&S sono orientate, da un lato alla costante ricerca e individuazione di materie prime, materiali e componenti di produzione e/o tecniche di produzione in grado di migliorare e efficientare gli standard qualitativi e tecnologici dei prodotti (oltre a determinare l'assenza di difetti), anche in funzione dell'evolversi delle esigenze della clientela e dei parametri normativi di riferimento e, dall'altro, alla costante innovazione dei modelli e dello stile dei prodotti offerti sul mercato, in funzione del target - area geografica e settore produttivo (industria; agricoltura; servizi del terzia-

rio, con rispettivi sotto mercati per natura e tipologia dell'attività) di riferimento.

Gran parte dello sviluppo strategico si fonda sulle attività di R&S finalizzate allo sviluppo dei prodotti, all'ideazione e definizione di nuovi modelli ad alto livello tecnologico e qualitativo, anche in grado di prevenire i rischi di disturbi muscoloscheletrici, nonché di garantire la sicurezza degli utilizzatori finali perseguendo uno sviluppo attento ai temi sociali, ambientali, oltre che economici. Il design e lo studio delle tendenze sono prioritari nell'ideazione e nella realizzazione di nuovi concetti e modelli. Inoltre, vista l'importanza degli aspetti ergonomici necessari per dare risposte ai problemi di sicurezza e benessere sul lavoro, l'attività di R&S del Gruppo si è recentemente focalizzata anche su un'analisi approfondita delle postazioni di lavoro e dei processi di lavoro ergonomici, che sono le condizioni primarie per il benessere dei lavoratori nel corso della loro attività professionale.

Le spese sostenute per la ricerca e sviluppo sono state considerate quali costi di esercizio ed imputate interamente a conto economico in quanto non rispettano tutti i requisiti di capitalizzazione IAS 38.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

I rapporti con imprese controllanti (anche indirettamente) e parti correlate a fine esercizio si sono svolti a valore di mercato e sono riassunti di seguito:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
FIN REPORTER S.r.l. (controllante)	3	24.810	-	83
PFU S.r.l. (società correlata)	-	-	-	-
Totale complessivo	3	24.810	-	83

I debiti verso la controllante sono principalmente dovuti ai debiti per dividendi.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e della sicurezza in base al D.lgs. 81/2008.

Si rileva che allo stato attuale non sono presenti informazioni significative. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'Azienda.

In relazione al personale si segnala che nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati infortuni di una certa gravità nell'ambito lavorativo;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o altre cause per cui le società del gruppo siano state dichiarate responsabili.

Con riferimento all'ambiente di lavoro si segnala che nel corso dell'esercizio 2022:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del gruppo siano state dichiarate colpevoli;
- non sono state inflitte alle società del gruppo sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Scarpe Niagara – Linea Red Industry Green



PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

A) RISCHI DI MERCATO:

Il rischio di mercato si riferisce all'andamento del mercato dei dispositivi di protezione individuale, ed in particolare di scarpe antinfortunistiche e abbigliamento tecnico da lavoro in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo ha messo in atto politiche volte ad incrementare la penetrazione sui mercati di riferimento e azioni volte a razionalizzare e rinforzare la struttura di vendita, ottenendo un incremento delle vendite sia a livello nazionale sia a livello Europeo. Si precisa che sono monitorati costantemente i mercati di sbocco dei prodotti aziendali e le condizioni di incertezza che li caratterizzano.

B) RISCHI DI CREDITO:

Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante, principalmente, dai rapporti commerciali con i propri clienti e in particolare, dovuti ad eventuali ritardi o mancati adempimenti ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Nella fattispecie non sono ravvisabili particolari rischi, anche se si segnala che permangono ritardi nell'incasso dei crediti, come già verificatosi storicamente, e da considerarsi fisiologici.

L'esposizione nei confronti dei clienti risulta comunque essere divisa in un elevato numero di clienti operanti in settori merceologici ed in mercati geograficamente diversi.

La solidità finanziaria dei principali clienti viene in ogni caso monitorata regolarmente mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela ed eventuali rischi vengono coperti a bilancio da appropriati accantonamenti.

C) RISCHI DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità, inteso come mancato reperimento di adeguate risorse finanziarie necessarie per l'operatività e per il rimborso dei debiti, anche finanziari, nonché per lo sviluppo delle attività industriali e commerciali, è da ritenere sotto controllo. Il rischio di liquidità è limitato grazie alla credibilità di cui gode il Gruppo sui mercati finanziari di riferimento.

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte del sistema creditizio, il Gruppo vanta ad oggi un ammontare adeguato di disponibilità di credito da utilizzare in caso di necessità di finanziamento del capitale circolante; sono comunque in atto ulteriori azioni per incrementare e migliorare le linee di finanziamento.

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento, di autofinanziamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario

D) RISCHI TASSI DI INTERESSE

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

L'approccio del Gruppo alla gestione del rischio di tasso d'interesse è la copertura del rischio attraverso contratti di interest rate swap, iscritti a bilancio al fair value. L'approccio del Gruppo alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente

E) RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo è soggetto al rischio di cambio derivante principalmente da transazioni relative ai costi operativi denominati in valuta diversa dall'Euro. In particolare, il Gruppo sostiene costi in USD e CNY per l'acquisto di materie prime e in TND (Dinari tunisini) per il costo del personale della controllata tunisina.

La politica del Gruppo non prevede l'assunzione di rischi di natura speculativa, ma vengono comunque valutate azio-

ni che possano limitare le fluttuazioni indesiderate: i rischi finanziari connessi a fluttuazioni dei tassi di cambio sono costantemente monitorati e il Gruppo, nel caso, attiva specifiche coperture con la sottoscrizione di vari contratti di compravendita a termine di valuta. Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto opportuno procedere con copertura da oscillazione del tasso di cambio.

F) RISCHI CONNESSI ALLE CONSEGUENZE DEGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

IL Gruppo è esposto ai rischi connessi alle conseguenze economiche, sociali e finanziarie generate dalla pandemia da COVID-19, la cui evoluzione è ancora incerta. L'attuale contesto del mercato in cui il Gruppo opera, mostra segnali di consolidamento della ripresa economica in corso, anche in esito all'allentamento progressivo delle misure restrittive, a suo tempo adottate a livello nazionale ed internazionale, per far fronte all'emergenza COVID-19. Non si può però escludere che il quadro economico complessivo potrebbe conoscere future ulteriori fasi di deterioramento, con riferimento ad un possibile riaccendersi della pandemia.

Il Gruppo segue con molta attenzione gli sviluppi legati alla diffusione del Covid-19 e ha adottato da subito tutte le misure organizzative, di controllo e prevenzione necessarie raccomandate dalle varie istituzioni governative e sanitarie.

Il Gruppo non ha comunque riportato ritardi nella consegna dei prodotti né mancate evasioni degli ordini della clientela, grazie alla disponibilità di scorte di prodotti sufficienti per la copertura degli impegni assunti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perdurare della guerra in Ucraina e della diffusione del Coronavirus, unitamente alla crescente inflazione, all'aumento dei costi dell'energia, dei trasporti e delle materie prime, rendono incerto l'andamento economico europeo, principale mercato del Gruppo U-Power.

Nonostante ciò, con riferimento agli impatti, anche potenziali, sui ricavi, costi, investimenti e flussi di cassa attesi derivanti non soltanto alla situazione geo-politica, e ai possibili aumenti dei costi (in primis quelli dei trasporti), il Gruppo, ad oggi, non rileva evidenze tali da prevedere significativi effetti negativi sui risultati 2022.

Anche nel corso del secondo semestre 2022 il Gruppo manterrà il proprio focus nel potenziamento strategico dei marchi di proprietà, incrementando le campagne marketing e usufruendo dei servizi di un testimonial di livello internazionale: è stato infatti ingaggiato per le campagne pubblicitarie dei prossimi anni l'attore Gerard Butler.

Riteniamo che questo permetterà di incrementare ancor di più la notorietà dei marchi del Gruppo a livello internazionale e di conseguenza di incrementare le vendite soprattutto dei prodotti di fascia medio alta e con una miglior marginalità.

Il Gruppo prevede quindi per l'esercizio in corso la conferma della propria leadership sui mercati di sbocco, sostenuta dalla preminenza tecnologica e dal design italiano delle proprie collezioni, in un'ottica di continua valorizzazione dei marchi commercializzati.

La Società, nello svolgimento delle proprie attività, intende perseguire finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, con l'obiettivo di generare un misurabile valore sociale e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti e sostenibili nel tempo.

Queste previsioni sull'andamento futuro sono comunque, per loro natura, soggette ad una forte incertezza legate all'evolversi della pandemia ed anche gli sviluppi del conflitto in Ucraina, tuttavia si segnala che la presenza del Gruppo nei paesi interessati dal conflitto è totalmente marginale. Verranno comunque monitorati con attenzione sia l'aspetto geo-politico che pandemico.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 commi 3 e 4 Codice Civile, si precisa che la società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Si informa inoltre che la controllata italiana U-Group possiede degli uffici di Rappresentanza in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

* * * * *

Paruzzaro, 12 settembre 2022

*Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
(Pier Franco Uzzeni)*





**BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2022**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA INTERMEDIA AL 30 GIUGNO 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	30-giu-22	31-dic-21
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività immateriali	6	2.698	2.998
Immobili, impianti e macchinari	7	40.092	34.853
Diritti d'uso	8	3.905	4.278
Attività per imposte anticipate	9	10.591	12.020
Altre attività non correnti	10	1.566	1.368
Totale attività non correnti		58.852	55.517
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	11	75.634	61.769
Crediti commerciali	12	67.580	67.339
Crediti verso parti correlate	13	3	12
Crediti per imposte	14	673	189
Altre attività correnti	15	10.688	11.142
Disponibilità liquide e depositi a breve	16	38.130	29.420
Totale attività correnti		192.708	169.871
TOTALE ATTIVITÀ		251.560	225.388

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	30-giu-22	31-dic-21
PATRIMONIO NETTO	17		
Capitale sociale		10.000	10.000
Altre riserve		4.862	4.382
Riserva versamenti soci in conto capitale		8.600	8.600
Utili a nuovo		49.312	38.199
Utile del periodo		23.104	35.113
Totale patrimonio netto del Gruppo		95.878	96.294
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale patrimonio netto		95.878	96.294
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
TFR ed altri fondi relativi al personale	18	960	1.103
Fondi per rischi ed oneri	19	5.731	5.368
Debiti per imposte non correnti		-	1.211
Passività finanziarie non correnti	20	14.012	26.356
Totale passività non correnti		20.703	34.038
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	20	31.649	21.141
Debiti commerciali	21	54.933	58.044
Debiti verso parti correlate	37	24.810	1.030
Debiti per imposte correnti	22	13.298	6.672
Altre passività correnti	23	10.289	8.169
Totale passività correnti		134.979	95.056
TOTALE PASSIVITÀ		155.682	129.094
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		251.560	225.388

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	01/01/22-30/06/22	01/01/21-30/06/21
Ricavi da contratti con i clienti	24	134.785	112.101
Altri ricavi e proventi	25	790	1.410
Totale ricavi e proventi		135.575	113.511
Acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	26	(44.226)	(38.546)
Costi del personale	27	(19.992)	(17.134)
Costi per servizi	28	(32.227)	(26.782)
Altri costi ed oneri	29	(962)	(1.075)
Ammortamenti	30	(3.394)	(3.076)
Svalutazioni	31	(573)	(69)
Risultato operativo		34.201	26.829
Proventi finanziari	32	123	11
Oneri finanziari	33	(302)	(425)
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	34	(340)	(51)
Utile ante imposte		33.682	26.364
Imposte sul reddito	35	(10.578)	(8.111)
Utile del periodo del Gruppo		23.104	18.253
Utile del periodo di terzi		-	-
Totale Utile del periodo		23.104	18.253
N. azioni che compongono il capitale sociale		100.000.000	100.000.000
Utile base/diluito per azione - €		0,23	0,18

PROSPETTO CONSOLIDATO INTERMEDIO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2022

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	01/01/22-30/06/22	01/01/21-30/06/21
Utile del periodo	17	23.104	18.253
Altre componenti di conto economico complessivo			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo: (Al netto delle imposte)</i>			
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	20	313	79
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		313	79
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>			
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		167	41
Totale altre componenti di conto economico al netto delle imposte		480	120
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte di Gruppo		23.584	18.373
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte di terzi		-	-
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte		23.584	18.373

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERMEDIE DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021, AL 31 DICEMBRE 2021 ED AL 30 GIUGNO 2022

(importi in Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva versamenti soci in conto capitale	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale patrimonio Netto
NOTE	17	17	17	17	17	17	17	17
Saldo al 1 gennaio 2021	10.000	4.188	8.600	22.359	33.007	78.154	-	78.154
Destinazione utile 2020	-	67	-	32.940	(33.007)	-	-	-
Dividendi 2021	-	-	-	(10.000)	-	(10.000)	-	(10.000)
Utile del periodo	-	-	-	-	18.253	18.253	-	18.253
Altri componenti di conto economico	-	120	-	-	-	120	-	120
Saldo al 30 giugno 2021	10.000	4.375	8.600	45.299	18.253	86.527	-	86.527
Dividendi 2021	-	-	-	(7.100)	-	(7.100)	-	(7.100)
Utile del periodo	-	-	-	-	16.860	16.860	-	16.860
Altri componenti di conto economico	-	7	-	-	-	7	-	7
Saldo al 31 dicembre 2021	10.000	4.382	8.600	38.199	35.113	96.294	-	96.294
Destinazione utile 2021	-	-	-	35.113	(35.113)	-	-	-
Dividendi 2022	-	-	-	(24.000)	-	(24.000)	-	(24.000)
Utile del periodo	-	-	-	-	23.104	23.104	-	23.104
Altri componenti di conto economico	-	480	-	-	-	480	-	480
Saldo al 30 giugno 2022	10.000	4.862	8.600	49.312	23.104	95.878	-	95.878

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	01.01.22-30.06.22	01.01.21-30.06.21
Attività Operative:			
UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE AL NETTO DI IMPOSTE		23.104	18.253
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:			
<i>Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali</i>	6-30	553	520
<i>Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari</i>	7-30	2.379	2.030
<i>Ammortamenti e perdita durevole di valore di diritti d'uso</i>	8-30	462	526
<i>Proventi finanziari</i>	32	(123)	(11)
<i>Oneri finanziari</i>	33	302	425
<i>Altri proventi/oneri finanziari netti</i>	34	340	51
<i>Imposte sul reddito</i>	35	10.578	8.111
<i>Svalutazione attivo circolante</i>	31	573	69
Subtotale attività operative		38.168	29.974
<i>Variazione netta TFR e fondi pensionistici</i>	18	72	22
<i>Variazione netta fondi rischi e oneri</i>	19	363	103
<i>Interessi pagati</i>		(123)	(672)
<i>Imposte sul reddito pagate</i>		(4.364)	(3.582)
<i>Impatto della variazione dei tassi di cambio</i>	34	(219)	(91)
Variazioni nel capitale circolante:			
<i>(Aumento)/diminuzione delle rimanenze</i>	11	(13.865)	1.642
<i>(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali</i>	12	(805)	(7.215)
<i>(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie</i>		463	(4.043)
<i>Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali</i>	21	(3.120)	304
<i>Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie</i>		2.195	1.604
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE		18.765	18.046
Attività d'investimento:			
<i>Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali</i>	6	(253)	(58)
<i>Investimenti netti in immobilizzazioni materiali</i>	7	(7.618)	(6.153)
<i>(Incremento)/decremento Attività finanziarie</i>		-	5
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(7.871)	(6.206)
Attività di finanziamento:			
<i>Incremento finanziamenti non correnti</i>	20	8.000	-
<i>(Rimborso) finanziamenti non correnti</i>	20	(8.464)	(8.886)
<i>(Rimborso)/aumento finanziamenti correnti</i>	20	(1.420)	(5.946)
<i>Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo</i>	17	(300)	(10.000)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(2.184)	(24.832)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		8.710	(12.992)
<i>Disponibilità liquide nette a inizio periodo</i>	16	29.420	37.989
Disponibilità liquide nette a fine periodo		38.130	24.997



The background of the image is a close-up, high-resolution shot of a grey, textured fabric, possibly a canvas or heavy cotton. The texture is characterized by fine, horizontal ridges and valleys, giving it a three-dimensional appearance. A sharp, dark diagonal shadow runs from the bottom left towards the center, creating a strong sense of depth and direction. The lighting is soft but directional, highlighting the texture of the fabric. In the bottom right corner, the text is printed in a clean, white, sans-serif font.

**NOTE
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO**

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

U-POWER GROUP S.P.A. è una società registrata e domiciliata in Italia.

La sede legale si trova a Paruzzaro (NO), in via Borgomano 50.

Il Gruppo U-POWER è attivo nelle attività di ricerca, sviluppo e progettazione ("R&S"), produzione e commercializzazione di taluni dispositivi di protezione individuale ("DPI"), destinati alla protezione e alla sicurezza individuale negli ambienti di lavoro di operatori appartenenti a diversi settori dell'industria

e del commercio nonché dell'agricoltura, ivi inclusi quelli altamente regolamentati (come industria chimica, edilizia, agricola, delle costruzioni in generale, dei servizi).

Il Gruppo controlla direttamente l'intera catena del valore dalla progettazione, alla prototipazione, alla produzione e alle vendite di calzature antinfortunistiche e abbigliamento tecnico.

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Nome	Sede	Tipo di controllo	Valuta	Valuta funzionale	% di partecipazione	
					2022	2021
U-Group s.r.l.	Italia	Diretto	EUR	EUR	100%	100%
U-Logistics s.r.l.	Italia	Diretto	EUR	EUR	100%	100%
Lupos G.m.b.H.	Germania	Diretto	EUR	EUR	100%	100%
Martek Suarl	Tunisia	Diretto	TND	EUR	100%	100%
Jallatte SAS	Francia	Diretto	EUR	EUR	100%	100%

Le società tunisine hanno utilizzato come valuta funzionale l'Euro.

La consociata U-Group S.r.l., detiene branch in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra.

Si segnala che la controllata Lupos G.mb.H. non è più attiva ed è stata posta in liquidazione.

Il perimetro di consolidamento rimane invariato rispetto al periodo precedente.

La controllante ultima

La controllante ultima del gruppo U-POWER GROUP S.P.A. è la Fin Reporter S.r.l., anch'essa domiciliata in Italia, che possiede il 100% delle azioni.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE E CAMBIAMENTI NEI PRINCIPI CONTABILI DEL GRUPPO

2.1. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2022 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

2.2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

A partire dal 1° gennaio 2022 hanno effetto le seguenti modifiche, le quali non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo:

- Modifiche agli IFRS 1, IFRS 3, IFRS 9, IAS 16, IAS 37 e IAS 41

3. ASSUNZIONI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato intermedio, anche alla luce degli impatti Covid-19, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate e/o la determinazione del calcolo delle imposte, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie. Per il calcolo delle imposte al 30 giugno 2022 la società si è avvalsa della possibilità di utilizzare la media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa secondo quanto previsto dallo IAS 34 paragrafo 30.

Diffusione Coronavirus

L'attuale contesto del mercato in cui il Gruppo opera, mostra segnali di consolidamento della ripresa economica in corso, anche in esito all'allentamento progressivo delle misure restrittive, a suo tempo adottate a livello nazionale ed internazionale, per far fronte all'emergenza COVID-19. Non si può però escludere che il quadro economico complessivo potrebbe conoscere future ulteriori fasi di deterioramento, con riferimento ad un possibile riaccendersi della pandemia. Il Gruppo non ha comunque riportato ritardi nella consegna delle materie prime e prodotti finiti, né ritardi nella produzione, né di conseguenza mancate evasioni degli ordini della clientela.

Climate change

Anche a seguito delle recenti osservazioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) circa l'importanza degli aspetti legati ai cambiamenti climatici, nonché delle evoluzioni del contesto normativo a livello comunitario, il Gruppo U-Power ha avviato le prime valutazioni qualitative rispetto ai potenziali rischi, fisici e transizionali,

derivanti dai cambiamenti climatici. In questo contesto, le prime valutazioni portano a ritenere che il Gruppo non risulti essere particolarmente esposto, sul breve termine, ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, in considerazione della natura del proprio business e della localizzazione geografica dei propri siti produttivi. Per quanto riguarda i rischi transizionali l'analisi preliminare effettuata dal Gruppo si è concentrata in particolare su alcuni aspetti, quali ad esempio le mutate preferenze dei consumatori (aspetto gestito con la creazione dei modelli della linea U-Green ad "emissioni compensate").

Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dal Gruppo nell'applicazione dei principi contabili internazionali qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per il Gruppo non sono stati rilevati impatti significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale.

Conflitto Russia Ucraina

In ultimo il conflitto bellico tra gli stati nazionali di Ucraina e Russia ha generato fin dai primi mesi dell'anno una situazione di incertezza che non consente tutt'ora di delineare in tempi brevi gli effetti che potrà produrre. In tale contesto si evidenzia che per il Gruppo non sono stati rilevati impatti significativi in quanto il Gruppo non è presente in Russia ed in Ucraina con propri stabilimenti produttivi, né centri di ricerca oppure uffici di rappresentanza.

Con riferimento agli impatti indiretti del conflitto sui ricavi, costi, investimenti e flussi di cassa attesi e ai possibili aumenti dei costi (in primis quelli dei trasporti), il Gruppo, ad oggi, non ha rivelato impatti significativi. In particolare il Gruppo non è stato impattato dall'incremento del costo dell'energia, in quanto la maggior parte della produzione avviene in Tunisia, paese in cui il costo dell'energia è rimasto fino ad oggi costante.

4. STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ

Il mercato delle Calzature Protettive, che costituisce il principale mercato in cui opera il Gruppo, non risente particolarmente di fenomeni di stagionalità, infatti le vendite risultano distribuite in maniera sostanzialmente uniforme nell'arco dell'anno; mentre il mercato dell'Abbigliamento Tecnico da Lavoro, che nel primo semestre 2022 incide per circa l'11% della vendite, è più soggetto a stagionalità, infatti i risultati economici del secondo semestre risultano normalmente superiori a quelli del primo semestre.

Questa informativa è fornita per consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia il management ha concluso che l'operatività del Gruppo non rappresenta un'"attività altamente stagionale" come previsto dallo IAS 34.

Nell'effettuazione di tali valutazioni, stime e assunzioni, la Direzione della Società ha tenuto in adeguata considerazione gli effetti, anche potenziali, derivanti dalla pandemia Covid-19 che hanno comportato lo svolgimento di specifiche analisi su alcune poste di bilancio.

5. VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value, con indicazione della relativa scala gerarchica prevista dal principio:

	30 giugno 2022				
	Valore contabile	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico					
Titoli Unicredit	1.204	1.204	1.204		
Totale	1.204	1.204	1.204	-	-
Passività finanziarie al costo ammortizzato					
Bond	(17.426)	(17.426)		(17.426)	
Finanziamenti a tasso variabile	(8.823)	(8.823)		(8.823)	
Finanziamenti a tasso fisso	(15.599)	(15.599)		(15.599)	
Totale	(41.848)	(41.848)	-	(41.848)	-
Strumenti finanziari derivati					
Derivati di copertura efficaci	333	333		333	
Derivati non designati come copertura	4	4		4	
Totale	337	337	-	337	-
31 dicembre 2021					
	Valore contabile	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico					
Titoli Unicredit	1.343	1.343	1.343		
Totale	1.343	1.343	1.343	-	-
Passività finanziarie al costo ammortizzato					
Bond	(21.124)	(21.124)		(21.124)	
Finanziamenti a tasso variabile	(12.392)	(12.392)		(12.392)	
Finanziamenti a tasso fisso	(10.689)	(10.689)		(10.689)	
Totale	(44.205)	(44.205)	-	(44.205)	-
Strumenti finanziari derivati					
Derivati di copertura efficaci	(78)	(78)		(78)	
Derivati non designati come copertura	(14)	(14)		(14)	
Totale	(92)	(92)	-	(92)	-

Il management ha verificato che il fair value delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il valore contabile in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

6. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, come dettagliato nella sottostante tabella, ammontano al 30 giugno 2022 ad Euro 2.698 migliaia.

	Concessioni, licenze e marchi
Costo storico	
Al 1 gennaio 2022	12.783
Incrementi	253
Dismissioni	(1.480)
Al 30 giugno 2022	11.556
Fondo ammortamento	
Al 1 gennaio 2022	(9.785)
Ammortamento del periodo	(553)
Dismissioni	1.480
Al 30 giugno 2022	(8.858)
Valore netto contabile	
Al 1 gennaio 2022	2.998
Al 30 giugno 2022	2.698

Di seguito la tabella comparativa relativa al 2021:

	Concessioni, licenze e marchi
Costo storico	
Al 1 gennaio 2021	12.688
Incrementi	140
Dismissioni	(47)
Al 31 dicembre 2021	12.783
Fondo ammortamento	
Al 1 gennaio 2021	(8.758)
Ammortamento del periodo	(1.063)
Incrementi	-
Dismissioni	36
Al 31 dicembre 2021	(9.785)
Valore netto contabile	
Al 1 gennaio 2021	3.930
Al 31 dicembre 2021	2.998

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa riferimento principalmente al valore dei marchi U-Power, Jallatte, Aimont, e Lupos, relativi ai prodotti commercializzati dal Gruppo nel settore delle calzature e dell'abbigliamento antinfortunistico.

Il valore dei marchi Aimont, Lupos ed altri minori, complessivamente pari ad Euro 1.149 migliaia corrisponde al valore di acquisto e/o registrazione al netto degli ammortamenti già sostenuti.

Il valore riportato a bilancio dei marchi U-Power e Jallatte è rispettivamente pari ad Euro 510 migliaia e 731 migliaia al netto degli ammortamenti del periodo.

Per quanto concerne i marchi, considerati dal management come attività a vita utile definita ed ammortizzati in 10 anni, non sono emersi nel corso del periodo, sulla base dei piani futuri, indicatori di impairment od indicatori che porterebbero ad individuare una vita utile differente da quella attuale.

7. IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI

Gli Immobili, impianti e macchinari, come dettagliato nella sottostante tabella, ammontano al 30 giugno 2022 ad Euro 40.092 migliaia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari & Attrezzature industriali e commerciali	Immobiliz. In corso ed acconti	Altri beni	Totale
Costo storico					
Al 1 gennaio 2022	22.241	42.486	271	2.816	67.814
Incrementi	522	3.779	2.947	341	7.589
Dismissioni	-	(403)	-	(13)	(416)
Al 30 giugno 2022	22.763	45.862	3.218	3.144	74.987
Fondo ammortamento					
Al 1 gennaio 2022	(5.046)	(26.009)		(1.906)	(32.961)
Ammortamento del periodo	(382)	(1.832)		(165)	(2.379)
Dismissioni	36	401		8	445
Al 30 giugno 2022	(5.392)	(27.440)		(2.063)	(34.895)
Valore netto contabile					
Al 1 gennaio 2022	17.195	16.477	271	910	34.853
Al 30 giugno 2022	17.371	18.422	3.218	1.081	40.092

Di seguito la tabella comparativa relativa al 2021:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari & Attrezzature industriali e commerciali	Immobiliz. In corso ed acconti	Altri beni	Totale
Costo storico					
Al 1 gennaio 2021	16.419	37.944	237	2.449	57.049
Incrementi	5.822	4.337	284	641	11.084
Dismissioni	-	205	(250)	(274)	(319)
Al 31 dicembre 2021	22.241	42.486	271	2.816	67.814
Fondo ammortamento					
Al 1 gennaio 2021	(4.523)	(22.661)		(1.800)	(28.984)
Ammortamento del periodo	(524)	(3.349)		(274)	(4.147)
Dismissioni	1	1		168	170
Al 31 dicembre 2021	(5.046)	(26.009)		(1.906)	(32.961)
Valore netto contabile					
Al 1 gennaio 2021	11.896	15.283	237	649	28.065
Al 31 dicembre 2021	17.195	16.477	271	910	34.853

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita principalmente da fabbricati siti in Tunisia il cui valore al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 11.120 migliaia, agli immobili adibiti a magazzino siti in Italia per Euro 5.682 migliaia ed ai fabbricati di Jallatte. La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è relativa principalmente all'ampliamento del magazzino di U-Logistics ed alla sua automazione.

La gran parte degli Impianti, macchinari ed attrezzature sono dislocati negli stabilimenti produttivi tunisini per un valore di Euro 17.134 migliaia; in parte per la modelleria situata in Italia per Euro 541 migliaia; in parte nello stabilimento logistico della controllata U-Logistics per Euro 488 migliaia, e solo in

parte marginale nello stabilimento produttivo della controllata francese Jallatte per Euro 260 migliaia. Gli incrementi del periodo sono dovuti principalmente alle acquisizioni di impianti e macchinari per gli stabilimenti siti in Tunisia. Le attrezzature industriali e commerciali sono per lo più costituite da stampi ed attrezzature produttive siti nelle controllate tunisine.

La voce "Altri beni" comprende principalmente materiale informatico, mobili d'ufficio e mezzi di trasporto.

Non sono emersi nel corso del periodo, sulla base dei piani futuri, indicatori di impairment od indicatori che porterebbero ad individuare una vita utile differente da quella attuale.

8. DIRITTI D'USO

L'applicazione del principio IFRS16 concernente i diritti d'uso ed i contratti di leasing, esprime in bilancio un valore pari a Euro 3.905 migliaia ed è al netto degli ammortamenti calcolati nel periodo.

Il dettaglio nella tabella sottostante:

	Diritto d'uso - Immobili	Diritto d'uso - Attrezzature industriali e commerciali	Diritto d'uso - Auto	Totale
Costo storico				
Al 1 gennaio 2022	3.519	2.978	1.049	7.546
Incrementi	-	64	37	101
Decrementi	-	(120)	(262)	(382)
Al 30 giugno 2022	3.519	2.922	824	7.265
Fondo ammortamento				
Al 1 gennaio 2022	(655)	(2.094)	(519)	(3.268)
Ammortamento del periodo	(168)	(190)	(104)	(462)
Dismissioni	1	121	248	370
Al 30 giugno 2022	(822)	(2.163)	(375)	(3.360)
Valore netto contabile				
Al 1 gennaio 2022	2.864	884	530	4.278
Al 30 giugno 2022	2.697	759	449	3.905

Di seguito la tabella comparativa relativa al 2021:

	Diritto d'uso - Immobili	Diritto d'uso - Attrezzature industriali e commerciali	Diritto d'uso - Auto	Totale
Costo storico				
Al 1 gennaio 2021	5.990	2.686	735	9.411
Incrementi	2.464	418	564	3.070
Decrementi	(4.559)	(126)	(250)	(4.935)
Al 31 dicembre 2021	3.519	2.978	1.049	7.546
Fondo ammortamento				
Al 1 gennaio 2021	(1.036)	(1.841)	(529)	(3.406)
Ammortamento del periodo	(574)	(335)	(164)	(1.073)
Dismissioni	955	82	174	1.211
Al 31 dicembre 2021	(655)	(2.094)	(519)	(3.268)
Valore netto contabile				
Al 1 gennaio 2021	4.954	845	206	6.005
Al 31 dicembre 2021	2.864	884	530	4.278

9. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Si fornisce il dettaglio delle attività per imposte anticipate e delle imposte differite passive:

	30.06.2022			31.12.2021		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Derivati	0	24,00%	0	92	24,00%	22
Svalutazioni magazzino	3.406	24,00%	817	3.565	24,00%	856
Accantonamento perdite su crediti	147	24,00%	35	147	24,00%	35
Perdite fiscali Jallatte	20.091	25,00%	5.023	22.013	25,00%	5.503
Differenze temporanee prestazioni servizi	21	24,00%	5	94	24,00%	23
Perdite su cambi da conversione	416	24,00%	100	167	24,00%	40
Adeguamento ifrs TFR	0	24,00%	0	218	24,00%	52
FISC	457	27,90%	128	456	27,90%	127
Rivalutazione marchio e brevetto	23.866	27,98%	6.677	25.245	27,95%	7.056
Scritture consolidamento	1.774	27,90%	495	1.501	27,90%	419
Subtotale imposte anticipate			13.280			14.133
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.240	27,90%	346	1.654	27,90%	461
Utili da conversione	335	24,00%	80	138	24,00%	33
Derivati	337	24,00%	81	-	24,00%	-
Adeguamento ifrs TFR	27	24,00%	6			
Leasing	20	27,90%	6	12	27,90%	3
Tassazione riserve di utili da distribuire società controllate	2.696	10,00%	270	12.087	10,00%	1.208
Dividendi deliberati dalle controllate e non incassati	7.915	24,00%	1.900	1.696	24,00%	407
Subtotale imposte differite			2.689			2.113
Totale imposte anticipate nette			10.591			12.020

L'importo principale delle attività per imposte anticipate si riferisce alla rilevanza fiscale della rivalutazione del brevetto avente ad oggetto "Scarpa di sicurezza energizzante" e del marchio U-Power effettuata dalla capogruppo nel proprio bilancio del periodo redatto in accordo ai principi contabili OIC ai sensi della Legge 126/20 e che ha comportato la rilevazione di imposte anticipate a livello consolidato e che vengono ridotte dal beneficio fiscale ottenuto.

La voce Perdite fiscali Jallatte è diminuita sulla base dell'utilizzo delle stesse in considerazione degli utili di Jallatte.

L'importo relativo alle scritture di consolidamento si riferisce principalmente all'eliminazione degli utili infragruppo presenti nelle rimanenze a fine periodo.

Il subtotale per imposte differite è costituito principalmente dagli accantonamenti per ritenute alla fonte delle società tunisine e imposte sui dividendi che saranno distribuiti dalle stesse, oltre che da imposte differite generate a seguito dell'allocatione a marchi delle differenze generate in fase di primo consolidamento sulle filiali francese (Jallatte) ed italiane (U-Group e U-Logistics), e dalle scritture leasing.

Il Management ha valutato positivamente, in base ai business plan redatti, la recuperabilità delle imposte anticipate, considerando tutte le evidenze possibili, sia negative che positive, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri, alle future strategie di pianificazione fiscale nonché alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento.

Gli importi relativi alle imposte anticipate sono esposti al netto delle differite passive, in quanto si riferiscono a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale e l'orizzonte temporale di assorbimento delle differenze temporanee tra anticipate e differite risulta omogeneo.

10. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Attività Finanziarie non correnti ammontano ad Euro 1.566 migliaia.

Le partecipazioni in altre imprese, non significative, non sono consolidate e sono valorizzate al costo ritenuto assimilabile al fair value. La voce comprende inoltre, strumenti finanziari derivati (sia di copertura che non) per euro 337 migliaia, e Titoli emessi da Unicredit Spa per l'importo complessivo di Euro 1.204 migliaia, oltre ai consueti depositi cauzionali e da partecipazioni minori. Per ogni informativa sul fair value si rimanda alla nota 5. I titoli sono oggetto di pegno a favore di Unicredit nell'ambito del Mini-Bond emesso dalla società nel corso del periodo 2020.

11. RIMANENZE

Si riporta di seguito la composizione delle rimanenze alla data di chiusura del periodo.

Magazzino	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.443	19.588	6.855
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.675	9.852	1.823
Prodotti finiti e merci	37.516	32.329	5.187
Totale	75.634	61.769	13.865

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di un fondo obsolescenza il cui importo è evidenziato nella tabella seguente:

	Fondo svalutazione rimanenze
Al 1 gennaio 2022	10.257
Incremento	(1.230)
Al 30 giugno 2022	(11.487)

L'incremento del valore delle rimanenze al 30 giugno 2022 è strettamente correlato all'incremento delle vendite: il gruppo ha reagito incrementando non solo i livelli di prodotto finito, ma anche di semilavorati e materie prime al fine di aumentare la produzione.

12. CREDITI COMMERCIALI

I crediti verso clienti al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 67.580 migliaia, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 2.026 migliaia. Tale voce risulta essere costituita integralmente da crediti esigibili entro i 12 mesi successivi.

Si fornisce, nel prospetto che segue, la ripartizione per area geografica dei crediti verso clienti:

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Clients Italia	49.946	50.264
Clients U.E.	16.511	16.200
Clients extra-U.E.	1.123	875
Totale	67.580	67.339

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio della concentrazione dei crediti commerciali al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

	30 giugno 2022	inc. %	31 dicembre 2021	inc. %
Primo cliente	2.625	3,9%	2.032	3,0%
Primi cinque clienti	7.217	10,7%	5.620	8,3%
Primi dieci clienti	9.927	14,7%	7.928	11,8%
Totale crediti commerciali	67.580	100,0%	67.339	100,0%

Si riporta di seguito la composizione della voce crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 per scadenza:

	30 giugno 2022	inc %	31 dicembre 2021	inc %
A scadere	66.253	98,04%	64.485	95,76%
Scaduto entro 30 giorni	1.295	1,92%	1.826	2,71%
Scaduto entro 30 giorni ed entro 60 giorni	701	1,04%	746	1,11%
Scaduto entro 60 giorni ed entro 90 giorni	201	0,30%	164	0,24%
Scaduto oltre 90 giorni	1.156	1,71%	1.583	2,35%
Fondo svalutazione crediti	(2.026)	-3,00%	(1.465)	-2,18%
Totale crediti commerciali	67.580		67.339	

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione crediti
Al 1 gennaio 2021	941
Utilizzo anno 2021	(38)
Accantonamento anno 2021	562
Al 1 gennaio 2022	1.465
Utilizzo periodo 2022	(46)
Accantonamento periodo 2022	607
Al 30 giugno 2022	2.026

13. CREDITI VERSO PARTI CORRELATE

Si rimanda al punto 37 della presente nota per i dettagli relativi ai crediti in oggetto.

14. CREDITI PER IMPOSTE

I Crediti per imposte al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 673 migliaia.

La voce si riferisce principalmente ad acconti per imposte sulla società Martek e ad anticipi IRAP versati dalle società con sede in Italia e ai crediti verso l'erario italiano per le imposte generate dalle Branch estere di U-Group srl.

15. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Crediti IVA	481	555
Altri crediti tributari	1.718	749
Depositi cauzionali	51	214
Anticipi a fornitori	4.249	7.008
Crediti diversi	4.189	2.616
Totale	10.688	11.142

La voce 'Anticipi a fornitori' è composta principalmente da anticipi per l'acquisto di abbigliamento dai fornitori asiatici.

La voce 'Crediti Diversi' si riferisce principalmente a crediti vantati verso la Cassa Nazionale della Sicurezza Sociale tunisina.

16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE

Si riporta di seguito la composizione della voce alla data di chiusura del periodo e la composizione delle disponibilità liquide, in base alla valuta in cui questa è denominata.

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Depositi bancari	38.110	29.404
Cassa	20	16
Totale	38.130	29.420

	30 giugno 2022	Incidenza %	31 dicembre 2021	Incidenza %
EUR	37.755	99,0%	29.064	98,8%
TND	76	0,2%	96	0,3%
GBP	292	0,8%	254	0,9%
USD	7	0,0%	6	0,0%
Totale disponibilità liquide	38.130		29.420	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori pienamente disponibili alla data di chiusura del periodo. Non sono presenti restrizioni o vincoli all'utilizzo delle

disponibilità liquide ad eccezione di un conto corrente oggetto di pegno di Euro 3.951 migliaia a favore di Unicredit nell'ambito del Mini-Bond emesso dalla società nel corso del periodo 2020.

17. PATRIMONIO NETTO

Alla data di chiusura del bilancio il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 10.000 migliaia. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021:

(Valori in migliaia di Euro)

	Variazione			
	30/06/2022	31/12/2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Capitale sociale	10.000	10.000	0	0,0%
Altre riserve	4.862	4.382	480	11,0%
Riserva versamenti soci in conto capitale	8.600	8.600	0	0,0%
Utili a nuovo	49.312	38.199	11.113	29,1%
Utile del periodo	23.104	35.113	(12.009)	-34,2%
Patrimonio netto di Gruppo	95.878	96.294	(416)	-0,4%
Patrimonio netto di Terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	95.878	96.294	(416)	-0,4%

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 95.878 migliaia (Euro 96.294 migliaia al 31 dicembre 2021), evidenziando una riduzione di Euro 416 migliaia che è imputabile all'effetto combinato (i) dell'utile del primo semestre 2022 pari a Euro 23.104 migliaia, (ii) dalla distribuzione di dividendi per Euro 24.000 migliaia, (iii) dalla variazione delle riserve per operazioni

di copertura dei flussi finanziari per Euro 480 migliaia relativa ai contratti derivati di copertura sottoscritti dal Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Altre riserve al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021, con le relative variazioni occorse durante il periodo:

(Valori in migliaia di Euro)

	Variazione			
	30/06/2022	31/12/2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Riserva legale	2.000	2.000	-	0,0%
Riserva sovrapprezzo	3.517	3.517	-	0,0%
Riserve utili e perdite attuariali	43	(124)	167	-134,7%
Riserva FTA	(951)	(951)	-	0,0%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	253	(60)	313	-522%
Totale altre riserve	4.862	4.382	480	11,0%

La voce altre riserve, per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021, rileva un saldo pari rispettivamente a Euro 4.862 migliaia ed Euro 4.382 migliaia.

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed ai requisiti dei covenants finanziari. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando un gearing ratio, costituito dal rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto. La politica del Gruppo consiste nel mantenere questo rapporto inferiore ad 0,7.

Gestione del capitale	30/06/2022	31/12/2021
Passività finanziarie non correnti	14.012	26.356
Passività finanziarie correnti	31.649	21.141
(Disponibilità liquide e depositi a breve)	(38.130)	(29.420)
Indebitamento finanziario Netto (A)	7.531	18.077
Patrimonio netto (B)	95.878	96.294
Gearing ratio (A/B)	0,08	0,19

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i covenants, legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei covenants consentirebbero alle banche di chiedere il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti.

Non si sono verificate violazioni nei covenants legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti.

Nei periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 non sono stati apportati cambiamenti agli obiettivi, politiche e procedure per la gestione del capitale.

18. TFR ED ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Il fondo si riferisce ad indennità di fine rapporto delle società italiane del gruppo e la movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

Al 1 gennaio 2021	1.014
Accantonamenti	149
Utilizzi	(97)
Interessi	6
Utili e perdite attuariali	31
Al 31 dicembre 2021	1.103
Accantonamenti	87
Utilizzi	(14)
Interessi	5
Utili e perdite attuariali	(221)
Al 30 giugno 2022	960

La valutazione del TFR ai fini IAS segue il metodo della proiezione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti con la stima dei benefici maturati dai dipendenti.

In seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i

benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'anno, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

19. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce fondi per rischi ed oneri è di seguito dettagliata:

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	3.298	2.958
Altri fondi rischi	2.433	2.410
Totale fondi rischi e oneri non correnti	5.731	5.368

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili si riferisce principalmente all'indennità per risoluzione rapporto agenti per Euro 2.675 migliaia della controllata U-Group, al TFM della capogruppo per Euro 204 migliaia e al fondo pensione e indennità verso dipendenti della filiale francese per circa Euro 419 migliaia.

La voce altri fondi si riferisce principalmente al fondo rischi su contributi ai dipendenti della filiale tunisina per circa Euro 2,4 milioni.

La movimentazione dei fondi nel corso del periodo è stata la seguente:

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Altri fondi rischi	Totale
Al 1 gennaio 2021	2.274	2.778	5.052
Utilizzo anno 2021	-	(400)	(400)
Accantonamento anno 2021	684	-	684
Effetto cambio	-	32	32
Al 1 gennaio 2022	2.958	2.410	5.368
Utilizzo 2022	(54)	-	(54)
Accantonamento 2022	394		394
Effetto cambio		23	23
Al 30 giugno 2022	3.298	2.433	5.731

20. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano essere di seguito dettagliate:

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Obbligazioni verso banche	17.426	7.529
Debiti verso banche	13.318	12.712
Debiti per diritti d'uso	905	900
Totale passività finanziarie correnti	31.649	21.141
Obbligazioni verso banche	-	13.595
Debiti verso banche	11.103	9.387
Debiti per diritti d'uso	2.909	3.282
Strumenti finanziari derivati	-	92
Totale passività finanziarie non correnti	14.012	26.356
<i>Totale passività finanziarie</i>	<i>45.661</i>	<i>47.497</i>

	Debiti verso banche ed obbligazioni	Debiti per Diritti d'uso	Strumenti finanziari derivati
Al 1 gennaio 2022	43.223	4.182	92
Flussi di cassa	(1.376)	(368)	
<i>di cui incrementi</i>	8.000		
<i>di cui diminuzioni</i>	(9.376)		
Variazione dei fair value			(92)
Nuovi contratti diritti d'uso			
Al 30 giugno 2022	41.847	3.814	-
di cui correnti	30.744	905	
di cui non correnti	11.103	2.909	

20.1. DEBITI VERSO BANCHE ED OBBLIGAZIONI

Di seguito il dettaglio dei debiti bancari ripartiti per natura:

Società	Istituto	Descrizione	Valuta	Data accensione	Data scadenza	Finanziamento iniziale in Euro	Residuo da rimborsare in Euro	Tasso interesse	Scadenza rate
U-POWER GROUP S.P.A.	BPER	Finanziamento Chirografario	Euro	28/09/2021	28/09/2024	4000	3004	Variabile Euribor 3M	Mensile
U-POWER GROUP S.P.A.	Unicredit	Mutuo Chirografario	Euro	25/02/2022	31/08/2023	5000	5000	0,7% - fisso	Trimestrale
U-Group S.r.l	Banco Desio	Mutuo Chirografario	Euro	25/07/2019	10/08/2023	1.000	421	0,95%-fisso	Mensile
U-Group S.r.l	Banco BPM	Finanziamento Chirografario	Euro	22/10/2019	30/12/2022	1.000	169	0,9%-fisso	Trimestrale
U-Group S.r.l.	BNL Mediocredito	Finanziamento Medio-Lungo Termine	Euro	12/09/2020	09/09/2026	5.000	4.250	Euribor 3M + 90 bps - copertura	Trimestrale
U-Group S.r.l.	Intesa San Paolo	Finanziamento Chirografario	Euro	27/09/2021	27/03/2023	6.000	4503	0,52% fisso	Mensile
U-Group S.r.l.	BNL	Minimutuo ciclo produttivo	Euro	29/09/2021	29/09/2023	3.000	2.500	0,4% - fisso	Trimestrale
U-Group S.r.l.	Banco Desio	Mutuo Chirografario	Euro	12/05/2022	10/06/2025	3.000	3.000	1,2% fisso	Mensile
Finanziamento bancario medio-lungo							22.847		
U-Group S.r.l.	BPER	Anticipo flussi	Euro			1000	700	n.a.	n.a.
Martek Suarl	T.I.B.	Scoperto di conto	Euro				837	n.a.	n.a.
Diversi	Diversi	Linee Anticipi	Euro				37	n.a.	n.a.
Finanziamento bancario corrente							1.574		
Finanziamento bancario							24.421		
Obbligazioni							17.426		
Finanziamento bancario ed Obbligazioni							41.847		

Il saldo dei debiti verso banche e per obbligazioni al 30 giugno 2022 è pari a complessivi Euro 41.847 migliaia, in riduzione di Euro 1.346 migliaia rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2021, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili verso istituti di credito.

Si precisa che i titoli di debito sono garantiti da un contratto di pegno su attività finanziarie (titoli e somme depositate su conto corrente) di titolarità della Società complessivamente di valore pari ad almeno Euro 5.000 migliaia. In particolare:

- Pegno su titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 1.204 migliaia.
- Pegno su somme depositate su conto corrente presso Unicredit Spa con saldo al 30.06.2022 di Euro 3.951 migliaia. Il titolo di Debito è stato iscritto nella voce "Obbligazioni – con scadenza entro e oltre i 12 mesi".

Il valore di iscrizione è stato determinato in base al criterio del costo ammortizzato.

Si precisa altresì che i citati contratti prevedono di sottostare a determinati parametri economico/finanziari; la verifica della tenuta dei covenant finanziari avviene ogni anno dopo l'approvazione del bilancio del periodo e si conferma che non si sono verificate violazioni di tali covenants.

Si segnala che esistono linee di credito non utilizzate per circa Euro 32 milioni.

20.2 DEBITI PER DIRITTI D'USO

La voce si riferisce ai debiti relativi ai diritti d'uso e leasing registrati nel bilancio come previsto dall'IFRS 16.

20.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A copertura dei finanziamenti in essere, la società ha stipulato dei contratti derivati di copertura nella forma di Interest Rate Swap. Tali operazioni si configurano come copertura

di flussi finanziari dei finanziamenti in essere, ricadendo nell'ambito della cosiddetta hedge accounting.

Per maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si rimanda alla nota 5.

21. DEBITI COMMERCIALI

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tale voce risulta essere costituita integralmente da debiti in scadenza entro i 12 mesi successivi.

Si fornisce, nel prospetto che segue, la ripartizione per area geografica:

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Fornitori Italia	37.292	40.840
Fornitori U.E.	6.061	4.457
Fornitori extra-U.E.	11.580	12.747
Totale	54.933	58.044

Si riporta di seguito la composizione della voce debiti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 per scadenza:

	30 giugno 2022	inc %	31 dicembre 2021	inc %
A scadere	51.902	94,5%	54.625	94,1%
Scaduto entro 30 giorni	1.263	2,3%	1.862	3,2%
Scaduto entro 30 giorni ed entro 60 giorni	464	0,8%	580	1,0%
Scaduto entro 60 giorni ed entro 90 giorni	160	0,3%	8	0,0%
Scaduto oltre 90 giorni	1.144	2,1%	969	1,7%
Totale debiti commerciali	54.933		58.044	

22. DEBITI PER IMPOSTE

I debiti per imposte correnti alla fine del semestre ammontano ad Euro 13.298 migliaia e sono direttamente correlati ai risultati delle società del Gruppo.

23. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Si riporta di seguito la composizione della voce alla data di chiusura del periodo.

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
IVA	1.171	101
Debiti tributari	93	163
Ritenute fiscali	2.189	1.732
Debito verso enti previdenziali ed assistenziali	2.142	2.567
Debiti verso dipendenti	4.438	3.380
Debiti diversi	256	226
Totale	10.289	8.169

24. RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

La voce si riferisce ai ricavi tipici del Gruppo rilevati "at point in time", integralmente riferibili alla vendita di Calzature Antinfortunistiche e Abbigliamento Tecnico e risulta essere come di seguito dettagliata:

	1° semestre 2022	Incidenza %	1° semestre 2021	Incidenza %	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
<i>Calzature Antinfortunistiche</i>	120.185	89,2%	101.336	90,4%	18.848	18,6%
di cui marchio U-Power	91.053	67,6%	74.977	66,9%	16.076	21,4%
di cui marchio Jallatte	14.386	10,7%	12.557	11,2%	1.829	14,6%
di cui marchio Aimont	5.020	3,7%	5.109	4,6%	-89	-1,7%
di cui <i>private label</i>	8.230	6,1%	7.601	6,8%	627	8,3%
di cui altre vendite/altri marchi	1.498	1,1%	1.092	1,0%	406	37,2%
<i>Abbigliamento Tecnico</i>	14.600	10,8%	10.765	9,6%	3.835	35,6%
di cui marchio U-Power	14.600	10,8%	10.765	9,6%	3.835	35,6%
Totale ricavi da contratti con i clienti	134.785	100,0%	112.101	100,0%	22.684	20,2%
Totale marchio U-Power	105.653	78,4%	85.742	76,5%	19.911	23,2%
Totale marchio Jallatte	14.386	10,7%	12.557	11,2%	1.829	14,6%
Totale marchio Aimont	5.020	3,7%	5.109	4,6%	-89	-1,7%
Totale <i>private label</i>	8.230	6,1%	7.601	6,8%	627	8,3%
Totale altre vendite/altri marchi	1.498	1,1%	1.092	1,0%	406	37,2%
Totale ricavi da contratti con i clienti	134.785	100,0%	112.101	100,0%	22.684	20,2%

I ricavi relativi a Calzature Antinfortunistiche passano da Euro 101.336 migliaia al 30 giugno 2021 ad Euro 120.185 migliaia al 30 giugno 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 18.848 migliaia (+18,6%); i miglioramenti sono dovuti all'incremento delle vendite di prodotti con tecnologie all'avanguardia adottate dal Gruppo, come l'inserito Infinergy ad altissimo ritorno di energia utilizzato ad esempio nella linea Red Lion. Nel dettaglio:

- i ricavi del marchio U-Power, per la categoria di prodotto Calzature Antinfortunistiche, risultano pari ad Euro 91.053 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 74.977 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento pari a Euro 16.076 migliaia (+21,4%), prevalentemente per effetto del continuo e costante spostamento delle vendite verso modelli e collezioni di fascia medio alta, dal design contemporaneo e dotati di sistemi tecnici altamente innovativi e performanti;
- i ricavi del marchio Jallatte, risultano pari ad Euro 14.386 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 12.557 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento pari a Euro 1.829 migliaia (+14,6%);
- i ricavi del marchio Aimont, risultano pari ad Euro 5.020 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a

Euro 5.109 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando una riduzione di 89 migliaia (-1,7%) rispetto al periodo precedente;

- i ricavi dei *private label*, risultano pari ad Euro 8.230 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 7.601 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento pari a Euro 627 migliaia (+8,3%);
- i ricavi per altre vendite e ad altri marchi, comprendono principalmente i ricavi relativi ai marchi minoritari, tra cui Auda e Lupos e risultano pari ad Euro 1.498 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 1.092 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un miglioramento pari a Euro 406 migliaia (+37,2%).

I ricavi del marchio U-Power, per la categoria di prodotto Abbigliamento Tecnico, risultano pari ad Euro 14.600 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 10.765 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento pari a Euro 3.835 migliaia (+35,6%), confermando il continuo trend di crescita degli scorsi esercizi, prevalentemente per l'effetto combinato dell'introduzione di nuovi articoli dal design accattivante e dal potenziamento del marchio anche attraverso le campagne pubblicitarie integrate.

Di seguito viene riportata la ripartizione delle vendite, in migliaia di Euro, per area geografica:

	1° semestre 2022	Incidenza %	1° semestre 2021	Incidenza %	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Italia	69.618	51,7%	59.172	52,8%	10.447	17,7%
Francia	41.342	30,7%	35.333	31,5%	6.008	17,0%
Germania	6.717	5,0%	5.848	5,2%	869	14,9%
Spagna	8.907	6,6%	6.536	5,8%	2.371	36,3%
Regno Unito	2.950	2,2%	1.678	1,5%	1.272	75,8%
Resto del mondo	5.251	3,9%	3.534	3,2%	1.716	48,6%
Totale ricavi da contratti con i clienti	134.785	100,0%	112.101	100,0%	22.684	20,2%

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica:

- l'Italia continua a rappresentare il primo mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 69.618 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 (51,7% del totale) rispetto ad Euro 59.172 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 (52,8% del totale) con un incremento di Euro 10.447 migliaia (+17,7%), per l'effetto dell'aumento delle vendite a marchio U-Power che, come descritto in precedenza, è il risultato del consolidamen-

to delle vendite dei modelli e collezioni di fascia medio alta e del potenziamento strategico del marchio ottenuto per il tramite degli investimenti pubblicitari e sponsorizzazioni;

- la Francia rappresenta stabilmente il secondo mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 41.342 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 (30,7% del totale), rispetto ad Euro 35.333 migliaia ottenuti nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 con un incremento di Euro 6.008 migliaia (+17%), apportato dai marchi U-Power e Jallatte.

- La Spagna è sempre più in crescita e rappresenta ora il terzo mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 8.907 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 (6,6% del totale) rispetto ad Euro 6.536 migliaia al 30 giugno 2021 (5,8% del totale) con un incremento di Euro 2.371 migliaia (+36,3%), a dimostrazione che la strategia del Gruppo già sperimentata in Italia ed incentrata sul potenziamento delle vendite a marchio U-Power, attraverso modelli e collezioni di fascia medio alta e per il tramite di investimenti pubblicitari, consente incrementi molto significativi dei risultati.
- Il mercato tedesco registra ricavi per Euro 6.717 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 (5% del totale) rispetto ad Euro 5.848 migliaia nel medesimo periodo 2021 con un miglioramento di Euro 869 migliaia (+14,9%), dovuti ad interventi mirati come quelli già effettuati in Italia, Francia ed in Spagna al fine di migliorare il trend delle vendite.
- Anche Regno Unito e Resto del mondo evidenziano incrementi rispettivamente pari a 1.272 (+75,8%) e 1.716 (+48,6%).

25. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi sono pari ad Euro 790 migliaia, di seguito ne viene rappresentata la ripartizione.

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Rimborsi su trasporti	206	201
Altri ricavi	584	1.209
Totale	790	1.410

Gli altri ricavi e proventi sono pari a Euro 790 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 1.410 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2021. La voce altri ricavi comprende prevalentemente plusvalenze da alienazioni, locazioni attive e sopravvenienze attive dovute allo storno di passività relative ad esercizi precedenti.

26. ACQUISTI DI MATERIE PRIME E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La voce costi per acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze è di seguito dettagliata:

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Acquisto materie prime	42.670	28.604
Acquisto prodotti finiti	12.686	6.128
Altri acquisti	2.735	2.172
Variazione magazzino materie prime	(7.220)	(1.984)
Variazione magazzino prodotti finiti	(6.645)	3.626
Totale	44.226	38.546

L'incremento degli acquisti è direttamente correlato alla crescita delle vendite e delle quantità a magazzino. Per un commento sulla variazione delle rimanenze si rimanda alla nota 11.

	1° semestre 2022	% su totale	1° semestre 2021	% su totale
EUR	32.127	72,6%	31.597	82,0%
TND	1.339	3,0%	1.021	2,6%
USD	9.397	21,2%	5.089	13,2%
CNY	1.337	3,0%	776	2,0%
GBP	25	0,1%	63	0,2%
Totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	44.226	100,00%	38.546	100,00%

Essendo l'incidenza dei costi di acquisto, espressi in valuta diversa dall'Euro, sul totale dei costi di acquisto inferiore al 30%, i costi del Gruppo non sono stati influenzati in modo significativo dall'andamento dei cambi.

L'importo in GBP si riferisce a dazi sulle importazioni in UK, introdotti dopo la Brexit, l'aumento degli acquisti in USD e CNY è imputabile ad anticipi pagati per i maggiori approvvigionamenti da paesi orientali.

27. COSTI DEL PERSONALE

La voce costi per il personale risulta essere di seguito dettagliata:

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Salari e stipendi	16.684	14.287
Oneri sociali	3.224	2.775
Trattamento di fine rapporto	84	72
Totale	19.992	17.134

La tabella seguente riporta gli importi del costo del personale distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo complessivo di tali costi per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

	1° semestre 2022	% su totale costi personale	1° semestre 2021	% su totale costi personale
EUR	6.742	33,7%	6.350	37,1%
TND	13.060	65,3%	10.602	61,9%
GBP	189	0,9%	182	1,1%
Totale costi del personale	19.992	100,0%	17.134	100,0%

Il costo del personale è correlato principalmente ai costi delle consociate produttive in Tunisia.

Sia in Tunisia sia nelle società Europee si segnalano nuove assunzioni di personale nel corso del periodo che, congiuntamente agli aumenti contrattuali dei dipendenti degli stabilimenti tunisini, hanno determinato l'aumento dei relativi costi.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti ripartito per categoria alla fine del periodo:

	30/06//2022	30/06/2021
Dirigenti	17	18
Impiegati e Quadri	158	157
Operai	5.419	4.364
Totale	5.594	4.539

28. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2022	1° semestre 2021	2022 vs 2021
Marketing	7.972	7.315	657
Commissioni agenti	6.589	5.968	621
Trasporti	8.354	5.259	3.095
Altre spese	1.638	1.680	(42)
Logistica	2.364	1.743	621
Utenze	1.419	1.162	257
Consulenze	1.233	1.796	(563)
Consulenze tecniche	1.143	807	336
Spese bancarie	344	271	73
Spese viaggi e trasferte	323	220	103
Manutenzioni	551	320	231
Assicurazioni	297	241	56
Totale	32.227	26.782	5.445

I costi per servizi sono aumentati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per circa Euro 5.445 migliaia.

Gli aumenti più significativi (+Euro 3.716 migliaia) si riferiscono ai costi di trasporto e logistica e sono causati sia dall'incremento dei prezzi dei trasporti sia dall'andamento delle vendite e dal miglioramento del servizio offerto alla clientela, anche con spedizioni più parcellizzate, che hanno influito notevolmente sui costi 2022.

Si riscontrano forti incrementi anche nelle commissioni agenti, e sono direttamente correlati all'aumento delle vendite a clienti.

La riduzione della voce marketing rispetto al budget è imputabile allo slittamento delle campagne pubblicitarie, che sono previste più avanti nel corso dell'anno; si ritiene che il budget pubblicitario previsto per il periodo sarà completamente sostenuto nel corso del 2022 (se i costi di marketing fossero stati ripartiti in modo costante durante l'anno, sul primo semestre vi sarebbero ulteriori costi per circa euro 1,5 milioni).

29. ALTRI COSTI ED ONERI

Gli altri costi ed oneri sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Altre spese	360	406
Tasse e imposte indirette	259	321
Perdite su crediti	-	13
Costo per utilizzo beni di terzi	343	335
Totale	962	1.075

La voce altre spese è composta principalmente da sopravvenienze passive e costi per Omaggi e campionature.

30. AMMORTAMENTI

La tabella che segue presenta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni del Gruppo nei periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Ammortamenti attività materiali	2.379	2.030
Ammortamenti attività immateriali	553	520
Ammortamento diritto d'uso	462	526
Totale ammortamenti	3.394	3.076

L'importo degli ammortamenti è in linea con il periodo precedente, si rimanda alle note 6, 7 e 8 per un maggior dettaglio.

31. SVALUTAZIONI

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Svalutazione crediti	573	69
Totale svalutazioni	573	69

32. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari del periodo ammontano ad Euro 123 migliaia e si riferiscono principalmente ad interessi attivi.

33. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Interessi e altri oneri finanziari da altre imprese: interessi passivi	258	319
Interessi sul leasing	39	106
Interessi sul TFR	5	-
Totale	302	425

34. ALTRI PROVENTI/ONERI FINANZIARI NETTI

Gli Altri proventi/oneri netti sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Utili/perdite netti su cambi	219	91
Rivalutazione di attività finanziarie	(18)	(40)
Svalutazione di attività finanziarie	139	-
Totale	340	51

Le differenze cambio sono relative sia ad utili/perdite effettivi realizzati nel corso del periodo, sia relative a utili/perdite rilevati al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio non ancora realizzati.

Le attività e passività in valuta riguardano principalmente le consociate tunisine, oltre alle operazioni in sterline relative al mercato inglese ed alle operazioni in usd e cny relative all'importazione dai mercati orientali di calzature di sicurezza basiche e di abbigliamento da lavoro.

Nella voce sono comprese anche svalutazioni e rivalutazioni di attività finanziarie relativi agli strumenti derivati non rilevati in regime di hedge accounting.

35. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, calcolate utilizzando la media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa, ammontano ad Euro 10.578 migliaia.

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Imposte correnti	9.300	6.601
Imposte differite e anticipate	1.278	1.510
Totale	10.578	8.111

36. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISCHI FINANZIARI CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo, sono fornite di seguito alcune informazioni qualitative volte ad agevolare la comprensione dell'esposizione del Gruppo alle varie tipologie di rischi sugli strumenti finanziari in essere e delle correlate politiche di gestione.

Le attività sono esposte a diverse tipologie di rischio inclusi i rischi di credito e i rischi di liquidità, i rischi di cambio e di tasso d'interesse.

RISCHIO CREDITO

Il rischio di credito è inteso quale rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di default della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico-commerciale (es. contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali, ecc.) sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione. Tale rischio si rileva con riferimento ai crediti commerciali, alle disponibilità liquide, agli strumenti finanziari, ai depositi presso banche e altre istituzioni finanziarie.

La tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti del Gruppo consente allo stesso di valutare come medio il rischio di credito.

In termini procedurali le posizioni creditorie vantate dal Gruppo vengono periodicamente monitorate per verificare

il rispetto dei termini contrattuali previsti per il pagamento. Il Gruppo ha in essere procedure volte ad assicurare che le vendite di prodotti vengano effettuate a clienti con un'elevata affidabilità e caratterizzati da un'elevata solidità economico-finanziaria, tenendo conto della loro posizione finanziaria, dell'esperienza passata e di altri fattori.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è inteso quale rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo che consente il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide consente allo stesso di valutare come basso il rischio di liquidità.

Per quanto riguarda la riconciliazione tra le passività esposte nella situazione patrimoniale finanziaria ed i flussi finanziari, nonchè le date di scadenza dell'indebitamento finanziario si rimanda alle tabelle della Nota 20.

Si ricorda inoltre, come segnalato nella nota 20.1, che esistono linee di credito non utilizzate.

RISCHIO TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse legati all'indebitamento finanziario al quale ricorre, in particolare, mediante contratti di finanziamento a medio-lungo termine caratterizzati da tassi di interesse variabili.

Nel periodo in esame, il Gruppo ha sottoscritto ed attivato contratti di copertura dal rischio di oscillazione del tasso d'interesse sui contratti di finanziamento a medio/lungo termine.

Il Gruppo monitora l'esposizione al rischio di tasso e propone le strategie di copertura opportune per contenere l'esposizione nei limiti definiti dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, ricorrendo alla stipula dei contratti derivati di cui sopra, se necessario.

Si riporta qui di seguito un'analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto consolidato derivanti da un incremento/decremento nei tassi d'interesse pari a 50 punti base rispetto ai tassi d'interesse puntuali al 30 giugno 2022, e 31 dicembre 2021 e di una situazione di costanza di altre variabili, escludendo gli effetti degli strumenti derivati di copertura:

Variazione	30/06/2022		31/12/2021	
	-0,50%	0,50%	-0,50%	0,50%
Euro (Euribor)	0	131	0	163
Totale	0	131	0	163

Si riporta di seguito la *sensitivity analysis* al 30 giugno 2022, e 31 dicembre 2021 per l'indebitamento finanziario di U-POWER GROUP S.P.A., che mostra i potenziali effetti derivanti al variare del tasso di interesse su base annua includendo gli effetti degli strumenti derivati di copertura:

Variazione	30/06/2022		31/12/2021	
	-0,50%	0,50%	-0,50%	0,50%
Euro (Euribor)	0	48	0	15
Totale	0	48	0	15

I potenziali impatti sopra riportati sono calcolati prendendo a riferimento le passività che rappresentano la parte più significativa del debito alla data di riferimento e calcolando, su tale ammontare, il potenziale effetto derivante dalla variazione dei tassi di interesse su base annua.

Le passività oggetto di tale analisi includono i debiti finanziari a tasso variabile e gli strumenti finanziari derivati il cui valore è influenzato dalle variazioni nei tassi.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è presente a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di cambio generato dalle variazioni del controvalore dei flussi commerciali e finanziari in valuta diversa dalle valute di conto delle singole società.

La tabella seguente riporta gli importi e le incidenze percentuali dei ricavi distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo complessivo dei ricavi per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

La tabella seguente riporta gli importi del totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo dei ricavi da contratti con clienti per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2022	inc %	1° semestre 2021	inc %
EUR	132.953	98,1%	112.119	98,8%
GBP	2.596	1,9%	1.384	1,2%
USD	26	0,0%	8	0,0%
Totale Ricavi e proventi	135.575	100%	113.511	100%

Essendo l'incidenza dei ricavi, espressi in valuta diversa dall'Euro, sul totale ricavi e proventi non significativa, i ricavi del Gruppo non sono stati influenzati dall'andamento dei cambi.

La tabella seguente riporta gli importi del totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo dei ricavi da contratti con clienti per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

	1° semestre 2022	% su Ricavi da contratti con i clienti	1° semestre 2021	% su Ricavi da contratti con i clienti
EUR	32.127	23,8%	31.597	28,2%
TND	1.339	1,0%	1.021	0,9%
USD	9.397	7,0%	5.089	4,5%
CNY	1.337	1,0%	776	0,7%
GBP	25	0,0%	63	0,1%
Totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	44.226	32,8%	38.546	34,4%

Essendo l'incidenza dei costi di acquisto, espressi in valuta diversa dall'Euro, sul totale dei costi di acquisto non significativa, i costi del Gruppo non sono stati influenzati in modo significativo dall'andamento dei cambi.

La tabella seguente riporta gli importi del costo del personale distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo dei ricavi da contratti con clienti per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

	1° semestre 2022	% su Ricavi da contratti con i clienti	1° semestre 2021	% su Ricavi da contratti con i clienti
EUR	6.742	5,0%	6.350	5,7%
TND	13.060	9,7%	10.602	9,5%
GBP	189	0,1%	182	0,2%
Totale costi del personale	19.992	14,8%	17.134	15,3%

Il Gruppo ritiene pertanto che la bilancia valutaria appaia equilibrata, e conseguentemente nel corso del periodo oggetto di analisi non ha sottoscritto strumenti finanziari di copertura del rischio di variazione dei tassi di cambio con riferimento alle operazioni di natura commerciale.

In dettaglio i principali rapporti di cambio che interessano il Gruppo riguardano:

- Euro/Sterlina inglese: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato inglese e viceversa;
- Euro/Dinaro Tunisino: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato tunisino e viceversa;

- Euro/Dollaro statunitense: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato asiatico e viceversa;
- Euro/ Renminbi cinese: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato asiatico e viceversa;

La tabella seguente riporta, con riferimento alle principali attività e passività monetarie, gli importi, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, delle esposizioni in valute diverse dalla valuta di conto di ciascuna delle società del Gruppo, con l'incidenza delle stesse sul totale delle rispettive voci:

Valori in migliaia di Euro

AI 30 giugno 2022											
	EUR	% incidenza su totale	TND	% incidenza su totale	USD	% incidenza su totale	GBP	% incidenza su totale	CNY	% incidenza su totale	Totale
Crediti commerciali	66.549	98,5%	0	0,0%	1	0,00%	1.030	1,5%	0	0,0%	67.580
Debiti commerciali	50.009	91,0%	2.315	4,2%	2.311	4,2%	79	0,1%	219	0,4%	54.933

Valori in migliaia di Euro

AI 31 dicembre 2021											
	EUR	% incidenza su totale	TND	% incidenza su totale	USD	% incidenza su totale	GBP	% incidenza su totale	CNY	% incidenza su totale	Totale
Crediti commerciali	66.665	99,0%	-53	-0,1%	37	0,00%	689	1,0%	0	0,0%	67.339
Debiti commerciali	49.666	85,6%	2.486	4,3%	5.208	9,0%	147	0,3%	537	0,9%	58.044

Si riporta qui di seguito un'analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto, e di conseguenza anche sul patrimonio netto consolidato, derivanti da un incremento/decremento nei tassi di cambio delle valute estere rispetto ai tassi di cambio effettivi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

Nell'ambito delle analisi di sensitività di seguito illustrate, l'effetto è stato determinato senza prendere in considerazione l'effetto fiscale.

Valori in migliaia di Euro

	Al 30 giugno 2022					
	-5,00%	5,00%	-10,00%	10,00%	-15,00%	15,00%
TND	537	(486)	1.133	(927)	1.800	(1.331)
USD	(34)	28	(71)	55	(112)	80
GBP	(64)	58	(136)	111	(216)	159
CNY	(20)	18	(43)	35	(68)	50
Totale	418	(381)	884	(726)	1.405	(1.041)

Valori in migliaia di Euro

	Al 31 dicembre 2021					
	-5,00%	5,00%	-10,00%	10,00%	-15,00%	15,00%
TND	660	(597)	1.394	(1.140)	2.414	(1.636)
USD	33	(30)	69	(57)	110	(82)
GBP	(31)	28	(65)	53	(104)	77
CNY	(36)	33	(77)	63	(122)	90
Totale	626	(566)	1.321	(1.081)	2.098	(1.551)

Impegni per investimenti

Nel corso del primo semestre 2022 è stato dato inizio allo sviluppo del nuovo hub logistico in Italia che comprende anche l'automazione del magazzino di U-Logistics; tale impegno di investimento, per circa Euro 20 milioni, sarà completato nel corso del 2023.

Garanzie

Non sussistono garanzie non già rappresentate in bilancio.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali diverse da quelle risultanti dal bilancio.

37. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella Nota 1 sono riportate le informazioni relative alla struttura del Gruppo, incluso i dettagli relativi alle controllate e alla controllante. Tutte le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei

beni e dei servizi prestati. La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate nel periodo:

Valori in migliaia di Euro

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fin Reporter S.r.l. (controllante)	3	24.810	-	83
PFU S.r.l. (società correlata)	-	-	-	-
Totale	3	24.810	-	83

I debiti verso la controllante Fin Reporter si riferiscono principalmente ai rapporti relativi al consolidato fiscale e ai debiti per dividendi.

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

38. INFORMATIVA DI SETTORE

Il principio IFRS 8 – Settori operativi richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance. I prodotti distribuiti dalla Società non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente differenti tra

di loro in termini di natura del prodotto, natura del processo produttivo, canali di distribuzione, distribuzione geografica, tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

39. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo che possano impattare sul presente bilancio.

Il Gruppo continua a monitorare con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Coronavirus ed adotta tutte le misure organizzative, di controllo e prevenzione necessarie.

Verranno monitorati con attenzione anche gli sviluppi del conflitto in Ucraina, tuttavia si segnala che la presenza del Gruppo nei paesi interessati dal conflitto è totalmente marginale, sia per quanto riguarda i ricavi che per gli approvvigionamenti di materie prime.

* * * * *

Paruzzaro, 12 settembre 2022

*Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
(Pier Franco Uzzeni)*





U-Power Group S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

All'Azionista Unico della
U-Power Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) del periodo intermedio, dal prospetto consolidato intermedio delle altre componenti di conto economico, dal prospetto delle variazioni intermedie di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e dalle relative note esplicative del Gruppo U-Power Group. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata


Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo U-Power Group, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 14 settembre 2022

EY S.p.A.



Gabriele Grignani
(Revisore Legale)

Tutte le foto utilizzate sono di proprietà di U-Power
www.u-power.it

Concept creativo,
design e impaginazione



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu





U. Power